

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2024

... *premessa*

Istituita nel 1984, ma già operante dal 1978, la SISMEL è un centro di ricerca fondato dal medievista Claudio Leonardi (1926-2010), dedicato allo studio della storia della cultura medievale e in particolare alla filologia e alla letteratura del medioevo latino (secoli VI-XVI).

Dal 1980 offre alla comunità scientifica un bollettino bibliografico che dà notizia della produzione medievistica mondiale relativa soprattutto ai testi scritti in lingua latina, presto divenuto un prodotto unico, di interesse sì specialistico, ma non per questo ristretto: la particolare impostazione del bollettino (da un lato, la presentazione di ciascun contributo attraverso un riassunto del contenuto, dall'altro, una serie di sezioni tematiche dove uno stesso contributo può essere segnalato più volte a seconda dei temi trattati), ha reso evidente non solo quanto ampiamente il medioevo latino fosse ormai studiato, ma come la latinità medievale penetrasse di sé i più diversi aspetti della cultura e della società dell'epoca, legittimandone così, a tutti gli effetti, lo studio.

Con l'intento di rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori del settore, a partire dalla rappresentanza nei suoi organi statutari, rappresenta oggi di fatto un punto di riferimento fondamentale per i mediolatini.

Fa parte delle istituzioni culturali che dal 1989 sono vigilate dal Ministero della cultura, a costituire quello che viene definito un riferimento strategico nazionale per il patrimonio posseduto e reso disponibile (nel caso specifico di tipo bibliografico ed archivistico).

Nel promuovere attività di ricerca e programmi culturali, nonché iniziative di alta formazione e di innovazione metodologica, collabora con altre istituzioni culturali similari, italiane e straniere, e con il sistema universitario, italiano ed internazionale, anche cofinanziando assegni di ricerca per progetti di ricerca comuni ed ospitando *Visiting Professor/Researcher/Scholar/PhD Student*. Lo scambio di informazioni e studiosi ha inoltre consentito uno sviluppo ed un arricchimento reale delle sue imprese scientifiche inserendola nel circuito delle più importanti istituzioni internazionali operanti nel settore della ricerca mediolatina.

I risultati della sua ricerca di base (numerosi i repertori continuamente implementati e periodicamente pubblicati) sono misurabili dai patrocini ricevuti, primo fra tutti quello della *Union Académique Internationale*, e dagli strumenti resi disponibili agli studiosi di tutte le discipline medievistiche (linguistica storica, paleografia, codicologia, storia medievale, storia religiosa, letterature in volgare, tradizione dei classici e degli scrittori patristici, storia della musica, storia dell'arte, storia della filosofia e della scienza, storia del diritto, archivistica, numismatica, storia delle biblioteche, ecc.).

Oltre l'aspetto bibliografico, si dedica a numerosi ambiti di studio riguardanti il medioevo: l'esegesi biblica, l'agiografia e la storia della santità, le tradizioni filosofiche e teologiche, la storia della scienza e della natura, lo sviluppo della cultura in lingua latina, la filologia e la critica del testo, le ricerche paleografiche e codicologiche, la storia della geografia e della letteratura di viaggio. Grande attenzione è riservata al settore delle applicazioni innovative nel campo delle scienze umane, in particolare alle tecnologie di digitalizzazione per la conservazione, consultazione e fruizione del patrimonio.

Oltre a pubblicare i risultati in riviste e collane scientifiche riconosciute di rilevante interesse culturale, è uno dei centri di ricerca più avanzati in Italia per la creazione di applicazioni innovative in discipline umanistiche digitali (banche dati bibliografiche e onomastiche, cataloghi di autori, testi e manoscritti, strumenti per la rilevabilità dei dati di ricerca, interoperabilità e integrazione semantica), messe poi a disposizione della comunità scientifica internazionale che si dedica allo studio delle fonti della cultura latina del medioevo, da Boezio ad Erasmo.

Membro fondatore e partner della sezione italiana di *DARIAH-Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities*, la principale infrastruttura di ricerca europea nell'ambito della *Social and Cultural Innovation* per l'applicazione dell'informatica alle scienze sociali e alle discipline umanistiche, ha reso disponibile il collegamento delle proprie infrastrutture nella rete federata di *Data Center* (<http://dariah.cnr.it/>). Ha inoltre partecipato a programmi e progetti europei con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza sia scientifica sia tecnologica nel campo della cultura medievale.

... metodologie e infrastrutture

Nel farsi interprete delle trasformazioni compiute dalla scienza storica sia sotto il profilo della riflessione epistemologica sia sotto quello dell'indagine metodologica, con l'obiettivo di diventare portavoce di una medievistica definitivamente emancipata dalla propria origine romantica e padrona dei suoi metodi e delle sue iniziative di ricerca, la SISMEL si impegna nell'ambito delle infrastrutture della ricerca, mettendo in linea le proprie banche dati, in parte anche in versione Open Access (OA).

MIRABILE. Archivio digitale della cultura medievale (<http://www.mirabileweb.it/>)

Promosso insieme alla Fondazione Ezio Franceschini e in collaborazione con numerosi altri enti¹, sotto la direzione della dott.ssa Lucia Pinelli, rappresenta un'offerta di risorse digitali per lo studio e la ricerca sugli autori medievali, i testi e la loro tradizione, come risultato dei processi di analisi e integrazione delle informazioni confluite nei data base costituiti dalle singole ricerche condotte a partire dagli anni '90 del secolo scorso. Si caratterizza come archivio digitale integrato secondo un sistema aperto e in costante evoluzione sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello tecnologico, tale da poter accogliere sempre nuovi progetti e consultato in rete dagli atenei, dalle biblioteche e dai maggiori centri di studio a livello internazionale².

La gestione in sicurezza di questo complesso sistema, in un orizzonte anche di eco-sostenibilità, ma con la finalità primaria di offrire un'infrastruttura di ricerca che possa migliorare le condizioni di lavoro negli studi dedicati ai testi latini del medioevo, è affidata ad un server virtualizzato utilizzato all'interno dell'intranet come punto di storage. Dopo un lungo e complesso percorso di rifacimento e riscrittura del portale con tecnologia Open Source finalizzato ad una maggiore flessibilità e semplicità nell'inserimento di nuove banche dati e soprattutto la possibilità di un'interrogazione più raffinata.

¹ Università: Alma Mater Studiorum-Bologna, Calabria, Campania-Luigi Vanvitelli, Cassino e Lazio Meridionale, Foggia, Milano, Roma-Sapienza, Salento, Salerno, Siena, Trento, Udine; Comunità monastica di Camaldoli; Corpus corporum - Universität Zürich, Seminar für Griechische und Lateinische Philologie; Internet Culturale. Cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane; Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; Provincia Autonoma di Trento; Regione Lombardia; Regione Toscana; Società Internazionale di Studi Francescani-Assisi; Zeno Karl Schindler Foundation.

² **ATENEI ITALIANI:** L'Aquila, Bari "Aldo Moro", Basilicata, Bergamo, Bologna, Calabria, Cassino e Lazio meridionale, Catania, Chieti-Pescara G. D'Annunzio, Enna "Kore", Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Macerata, Milano, Milano (Cattolica Sacro Cuore), Napoli Federico II, Padova, Parma, Pavia, Pisa, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Salerno, Sassari, Siena, Siena Stranieri, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia Ca' Foscari, Verona, Scuola Normale Superiore, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università s. Tommaso d'Aquino, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Telematica ECampus.

ATENEI EUROPEI: Amsterdam (UVA e Vrije), Barcelona (Universidad e Institución Milá y Fontanals de investigación en Humanidades), Basel, Bern, Berlin (Humboldt), Bonn, Budapest (Central European University), Cambridge (Whipple Library), Dresden, Dublin (College James Joyce), Eichstätt, Erlangen-Nuernberg, Frankfurt am Main (Universitätsbibliothek Johann Christian Senckenberg), Genève, Girona, Göttingen, Hamburg, Heidelberg, Huelva, Köln, Lausanne, Leuven (Katholieke Universiteit), Liège, Leiden, Leipzig, Lisboa, London (Kings e University College), Louvain, Lugano, Madrid (Carlos III), Malaga, Montpellier (Paul Valery), München (Ludwig-Maximilians-Universität), Münster, Namur (Moretus Plantin), Neuchâtel, Oxford, Paris (Campus Condorcet, Sorbonne), Praha (Karlova), Regensburg, Rostock, Salamanca, Santiago de Compostela, Stockholm, Tübingen, Utrecht, València, Valladolid, Wittenberg (Martin-Luther), Würzburg, Württemberger, Wien, Zürich (Zentralbibliothek).

ATENEI EXTRA-EUROPEI: Amherst College (MA), Baltimore (Milton S. Eisenhower John Hopkins University, MD), Champaign (Illinois Urbana-Champaign, IL), Chapel Hill (Davis Library, NC), Chestnut Hill (Boston College-Thomas P. O'Neill Jr., MA), Cambridge (Harvard, MA), Clinton (Hamilton College NW), Denton (North Texas, TX), Haifa (ISR), Hillsdale (College, MI), Houston (Deherty Library, TX), Ithaca (Cornell University Library, NY), Knoxville (John C. Hodges Librart, TN), Melbourne (Monash, AUS), Montreal (McGill, CDN), New York (NY), Princeton (NJ), Rochester (NW), St. Louis (MO), St. John's (Memorial University of Newfoundland, CDN), South Bend (Notre Dame, IN), Toronto (CDN), Tucson (Arizona, AZ), Vancouver (British Columbia, CDN), Victoria (CDN).

BIBLIOTECHE: Apostolica Vaticana (Città del Vaticano), Campus Catalunya (Tarragona), Bibliothèque Diderot (Lyon), Herzog August (Wolfenbüttel), Humanitas Bellaterra (Barcelona), Medicea Laurenziana (Firenze), John K. Mullen of Denver Memorial (Washington), Nationale de France (Paris), Nazionale Centrale (Firenze), Riccardiana (Firenze), Sainte-Geneviève (Paris), Sorbonne (Paris).

ISTITUTI E CENTRI DI RICERCA: Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max Weber Stiftung-Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland (Bonn), Monumenta Germaniae Historica (München), Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze), Warburg Institute, London.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2024

La SISMEL sovrintende ai data base mediolatini e agiografici (v. oltre) e ai seguenti strumenti consultabili OA:

DIGITAL LIBRARY

Nata in partnership con la Zeno Karl Schindler Foundation per migliorare la ricerca testuale sulla produzione degli autori latini medievali, offre 375 testi pubblicati in edizione critica dalla SISMEL, che sono collegati tramite link con le informazioni codicologiche, repertoriali e bibliografiche presenti nel suo sistema integrato e, in collaborazione con l'Università di Zurigo, integrati dai dati del *Corpus Corporum: Repositorium operum Latinorum* (<https://mlat.uzh.ch/>). L'iniziativa è stata presentata da Lucia Pinelli durante il Workshop *Latino digitale: uso delle banche-dati per la ricerca linguistica e letteraria* (Università di Siena, 6-7 giugno 2024).

LESSICI MEDIOLATINI (Responsabile scientifico Giuseppe Cremascoli)

Corpus di lessici con possibilità di interrogazione per ricerche di base per la reperibilità dei lemmi provenienti da: *Catholicon* di Giovanni Balbi, *Corpus Glossariorum Latinorum*, *De compendiosa doctrina* di Nonio Marcello, *De lingua Latina* di Marco Terenzio Varrone, *Derivationes* di Osberno, *Derivationes e Agiographia* di Ugucione da Pisa, *Doctrinale Puerorum* di Alessandro di Villedieu, *Elementarium* di Papias, *Etymologiarum sive originum* libri di Isidoro di Siviglia, *Expositio sermonum antiquorum* di Fulgenzio, *Glosarium* di Ainardo, *Glossae nonii Leidenses* (prima serie) di Nonio Marcello, *Glossaria Latina*, Glossari latini trasmessi da un codice di Berna del IX secolo (Burgerbibliothek, A. 91 [18]), *Glossarium Patavinum Anonymum*, *Graecismus* di Eberardo di Béthune, *Lexicon Monacense anonymum*, *Synonyma Ciceronis*, *Salterio* di san Romualdo, *Summa Britonis sive Expositiones vocabulorum Bible* di Guglielmo Bretone.

Sotto la responsabilità di Giuseppe Cremascoli, sono pubblicati per il momento di 264 lessici funzionali ad alcune ricerche di base per la reperibilità dei lemmi,

CARTA INTERATTIVA DELLA TOSCANA FINO AL 1325

Risultato del progetto patrocinato dal Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri con la finalità di delineare la mappa digitale dei luoghi e degli enti culturali della Toscana fino al tempo di Dante, con collegamento alla relativa documentazione. Nel corso del 2024 la carta si è implementata di nuovi enti rispondenti a queste prerogative, grazie alle nuove descrizioni di manoscritti confluiti sulle banche dati ABC, CODEX, MADOC (vedi oltre) conservati nelle biblioteche fiorentine Nazionale Centrale e Medicea Laurenziana, dove è in corso la catalogazione.

ATLANTE DEI LUOGHI DELLA CULTURA SCRITTA NELLA TOSCANA MEDIEVALE

L'Atlante offre 368 enti culturali attivi in Toscana in epoca medievale collegati al relativo patrimonio manoscritto posseduto. Nel corso del 2024, accanto all'arricchimento di luoghi ed enti culturali collegati alle catalogazioni in corso, si è dato avvio ad un progetto speciale in previsione dei 750 anni dalla morte di Giovanni Boccaccio (1375-2025): l'«Iter boccaccianum», che intende offrire le vie di diffusione delle opere (latine) del poeta.

Attività svolte nell'anno 2024

ARCHIVIO INTEGRATO DEL MEDIOEVO (AIM)

Disponendo di un'ingente mole di dati onomastico-bibliografici, nonché codicologici e testuali, realizzati nel tempo con ricerche di base al fine di rendere un servizio sempre più funzionale ed efficace alla comunità scientifica dei medievisti, e intendendo adeguarsi agli standard europei nella gestione delle relative banche dati, la SISMEL dispone della più importante piattaforma esistente relativa ad autori, testi e manoscritti del medioevo latino, nonché alla relativa bibliografia scientifica, frutto delle molteplici ricerche di base promosse negli anni e aggiornate grazie a gruppi di ricercatori di livello internazionale oltre che in collaborazione con esperti di filologia digitale.

Sotto la direzione scientifica della dott.ssa Lucia Pinelli, AIM è un sistema in continuo divenire sul piano delle metodologie, dei contenuti di informazione e delle tipologie dei materiali, garantendo una sempre maggiore granularità di informazione, capace di entrare sempre di più dentro ai testi e ai manoscritti di cui dà notizia. I singoli record bibliografici sono messi in relazione con altre informazioni di carattere onomastico, bio-bibliografico e repertoriale, e resi fruibili in un contesto integrato in cui il valore dell'informazione restituita è superiore rispetto alle sue singole componenti.

I data base che fanno parte del sistema integrato (di seguito l'elenco in ordine alfabetico) sono tutti interamente consultabili sul portale *MIRABILE* e consentono la consultazione complessiva in rete di 164.243 manoscritti, le cui descrizioni sono costantemente aggiornate con link ai contenuti, tra i molti

altri, di *manuscripta.at* (Manuscripta Mediaevalia Austriaca)

Handschriftenportal.de, Gallica (Bibliothèque nationale de France)

e-codices (Virtual Manuscripts Library of Switzerland, Université de Fribourg)

DVL. DIGIVATLIB (Biblioteca Apostolica Vaticana)

MZD (Münchener Digitalisierungszentrum)

20.201 autori,

524.471 schede bibliografiche,

120.915 opere d'autore e testi anonimi.

ABC – «Antica biblioteca camaldolese» OA

Censimento e catalogazione del patrimonio manoscritto camaldolese rimasto, dalle origini al secolo XVII, funzionale a delineare e comprendere scientificamente il profilo culturale e spirituale della comunità, risultato della collaborazione con la Congregazione di Camaldoli e la Regione Toscana. L'interrogazione, oltre che per autori/testi/possessori/copisti/date e luoghi di copia, prevede 'accessus selecti': autori/testi camaldolesi (per secoli), copisti/miniatori camaldolesi (per secoli); 'consuetudines', liturgia e santi.

BISLAM – «Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»

Repertorio bio-bibliografico ed onomastico di autori latini o tradotti in latino che hanno scritto fino al 1536, utile all'identificazione e alla lemmatizzazione di autori la maggior parte poco o per nulla noti che ampliano notevolmente la conoscenza del variegato patrimonio culturale del medioevo e dell'umanesimo italiano.

CALMA – «Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi»

Repertorio di autori e opere del medioevo latino, divenuto ormai un riferimento assoluto per la comunità scientifica, che offre un'informazione completa delle edizioni disponibili (antiche e moderne) e dei manoscritti, insieme alla bibliografia generale su ciascun autore considerato e specifica per ogni opera censita, comprese le opere perdute e falsamente attribuite. A differenza di altri repertori eruditi, comprende tutti gli autori che hanno scritto in latino, senza alcuna specificazione dal VI al XVI secolo e dunque senza limitazioni di tipologie letterarie o di nazionalità, e verifica per ciascun autore il canone delle opere.

Attività svolte nell'anno 2024

CANTICUM – «Repertorio dei codici che tramandano commenti al Cantico dei Cantici»

Raccoglie 94 commentari, risultato del censimento di 1.107 testimoni, pubblicati dalla SISMEL a cura di Rossana Eugenia Guglielmetti (2006) ed in seguito aggiornati ed ampliati dalla redazione di *Medioevo latino*.

CODEX – «Inventario dei manoscritti della Toscana» OA

Quasi 5.000 codici risultato della catalogazione dei manoscritti medievali (cioè datati o databili entro l'anno 1500) di natura non documentaria, sia volgari che latini e greci, conservati in tutte le sedi di conservazione regionali anche ecclesiastiche (archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei, e, ove possibile, anche i manoscritti di proprietà privata) comprese la biblioteca statale di Lucca e la Biblioteca Universitaria di Pisa, con l'eccezione delle biblioteche statali Marucelliana, Medicea Laurenziana (dove è stato catalogato il "Fondo Calci"), Nazionale Centrale, Riccardiana di Firenze. Nel corso del 2024 la banca dati si è arricchita, non sistematicamente, delle descrizioni legate ai manoscritti provenienti dal convento fiorentino di S. Croce e conservati alla Biblioteca Medicea Laurenziana.

MADOC – «Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)»

Destinata alla produzione manoscritta di natura dottrinale, la banca dati ha avuto un notevole arricchimento grazie al recupero su base informatica, con aggiornamenti e ricontrollo puntuale, delle descrizioni dei manoscritti provenienti dal convento fiorentino di S. Maria Novella conservati nelle biblioteche fiorentine Nazionale Centrale e Medicea Laurenziana.

MAGIS – «Manoscritti agiografici dell'Italia del Sud» OA

Archivio dei manoscritti agiografici conservati nella Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III» di Napoli, per ognuno dei quali offre un'essenziale descrizione codicologica ed un esame analitico dei contenuti agiografici, indicando 'incipit' ed 'explicit', data liturgica, edizioni e studi dedicati sia al testo sia al manoscritto. Risultato di una ricerca condotta in collaborazione con l'Università del Salento.

MATER – «Manoscritti agiografici di Trento e Rovereto» OA

Archivio dei codici agiografici latini e italiani, prodotti dal medioevo al secolo XIX, conservati nelle biblioteche di Trento e Rovereto, a partire dal quale la SISMEL ha pubblicato il catalogo (2005 per la latina e 2012 per la parte italiana raccolta nell'ambito di un progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e realizzato dall'Università di Trento).

MEL – «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)» OA per i dati implementati nel biennio 2023-2024

Repertorio bibliografico sotto la direzione scientifica della dott.ssa Lucia Pinelli. Offre informazioni su autori, testi, manoscritti medievali e bibliografia, che tiene conto dell'intera produzione mediolatinistica, frutto di numerose redazioni in tutto il mondo e collaborazioni speciali. Nel dare notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo, la caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati. Nella versione on-line le singole voci bibliografiche sono inoltre corredate da legami ipertestuali che permettono l'accesso diretto a libri o articoli presenti nella rete Internet; ulteriori legami ipertestuali collegano le voci alle altre informazioni presenti in AIM/*MIRABILE* relative ad autori, opere e manoscritti.

OPA - «Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna» (sec. III-XV) OA

Repertorio scientifico digitale di testi anonimi e pseudepigrafi della latinità tardoantica e medievale. Realizzato in collaborazione con le Università di Bologna, Udine e Salerno sulla base dei testi anonimi presenti in AIM, consente di studiare l'opera nel suo contesto manoscritto, illustrare i rapporti con testi e autori di riferimento, descrivere nel dettaglio le redazioni molteplici di un'opera. L'interrogazione è possibile su ampia scala con risultati di schedari relativi alla produzione anonima a proposito di una certa tipologia di fonte, in una certa area geografica e

Attività svolte nell'anno 2024

in un certo tempo oppure schedari relativi alla produzione di manoscritti (attinenti a determinate tipologie testuali), anche confrontando i risultati con la coeva produzione di autore, avviandosi sulla strada di nuove attribuzioni o nel riconoscimento dell'esistenza di scuole o di un certo tipo di attività intellettuale. Sul totale di circa 6.000 opere anonime, già presenti in AIM, sono attualmente disponibili circa 4.000 voci nei seguenti generi letterari: agiografia, poesia, esegesi biblica, diritto, storiografia, medicina, lessicografia, alchimia, grammatica, liturgia, omiletica.

PaLMA – «Passionaria Latina Medii Aevi» OA

Repertorio di testi agiografici (categoria dei Passionari) nato dalla cooperazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale in sinergia con il progetto europeo *CENDARI. Collaborative European Digital Archive Infrastructure* guidato dal Trinity College di Dublino, e proseguito in collaborazione con l'Università di Bologna. Risultato del censimento e della descrizione analitica di manoscritti agiografici liturgici datati/databili tra i secoli VIII-XII, specificatamente ideati per contenere e trasmettere *vitae* e passioni dei santi martiri della Chiesa, e che per la loro intrinseca natura di «raccolte o antologie di testi agiografici» ben rappresentano uno strumento aggiunto d'indagine dello spaccato intellettuale di un'epoca.

RICaBIM – «Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520»

Espressamente dedicato alla documentazione relativa alle raccolte librerie (inventari, cataloghi) e alla circolazione del libro (lasciti, testamenti, donazioni, acquisti, pagamenti, vendite, etc.), è il censimento delle testimonianze originali (oltre 10.000 attestazioni). Consente di reperire edizioni e bibliografia pertinenti ed inoltre dati storici, genetici e peculiarità utili ad una migliore conoscenza della fonte documentaria. Dopo la pubblicazione dei dati relativi a Toscana (2009), Lombardia (2011), Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Contea e Ducato di Savoia (2011), Umbria (2013), Friuli-Venezia-Giulia e Trentino-Alto-Adige (2017), Campania (2018), Emilia-Romagna: Modena e Reggio Emilia (2024). A partire dal 2013 è stato avviato lo spoglio inventariale dei singoli item limitatamente alle fondazioni camaldolesi dell'area fiorentina, a partire dalla Casa madre, in collegamento con il data base ABC, in modo da tracciare le linee portanti di un atlante della cultura camaldolese, primo e fondamentale passo per la realizzazione di una mappatura geoculturale della cultura mediolatina tramite la contestualizzazione e la valorizzazione del patrimonio documentario censito. Certificando la vitalità di un territorio anche in assenza di materiale librario rimasto o riconosciuto, è un riferimento fondamentale anche per l'*Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale* attraverso la selezione sinora degli inventari maggiori della Toscana.

ROME – «Repertorio degli omeliari del medioevo» OA

Dedicato ai manoscritti che trasmettono raccolte omiletiche tra IX e XII secolo, finalizzato ad una raccolta delle diverse collezioni (nella massima parte inedite), alla descrizione esaustiva e all'identificazione dei testi patristici. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e la Katholieke Universiteit Leuven e supportata negli anni 2012-2016 dal progetto europeo *CENDARI. Collaborative European Digital/Archival Infrastructure*.

TETRA – «La trasmissione dei testi latini del medioevo» OA

Fotografa lo 'status quaestionis' della trasmissione manoscritta e della storia ecdotica di opere della latinità tardoantica e medievale, realizzato in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini (Firenze), sotto la responsabilità di Lucia Castaldi. In corso lo sviluppo del software per la pubblicazione di una nuova versione del progetto in collaborazione con l'Università di Udine.

TRAMP – «La tradizione medievale dei Padri» OA

Raccoglie autori e testi (anonimi o pseudoepigrafi) databili entro il V secolo compreso, contenuti nei manoscritti patristici latini databili entro il XV secolo. Ricerca promossa dal progetto FIRB 2008 *La trasmissione testuale dei Padri latini* dell'Università di Udine in convenzione con la SISMEL.

Attività svolte nell'anno 2024

«Gregorio Magno. Manoscritti, testi, Fortleben»

Risultato del censimento dei codici che tramandano gli scritti di Gregorio Magno, avviato nel 2001 nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel medioevo condotto in base alla catalogazione e agli studi esistenti e reperibili sul territorio nazionale e internazionale, per un totale di 8.476 manoscritti. Nel delineare la fortuna dell'autore nell'alto e basso medioevo, le opere sono distinte in gregoriane autentiche, dubbie, pseudoepigrafe, attribuite ovvero spurie, epitomi e florilegi delle opere gregoriane, agiografie in prosa o versi e testi di varia natura su Gregorio, estratti gregoriani individuati mediante le segnalazioni catalografiche ma non più precisamente identificabili, 'tabulae et accessus' ovvero testi di accompagnamento alle opere gregoriane con circolazione anche autonoma.

VATICINIA – La profezia nel medioevo

Censimento di profezie, 'vaticinia' medievali e predizioni, basato su un 'corpus' di anonimi e testi pseudo-epigrafici, testi generalmente brevi e composti come opuscoli anonimi o attribuiti a più autorità, e per questo in gran parte sconosciuti e inediti, sotto la direzione scientifica di José Carlos Santos Paz (Universidade da Coruña).

... conservazione e fruibilità di patrimoni manoscritti e librari

Insieme alla Fondazione Ezio Franceschini, la SISMEL ha costituito e sostiene la **BIBLIOTECA DI CULTURA MEDIEVALE**, consultabile a scaffale aperto nella sua sede fiorentina (oltre 250.000 unità bibliografiche complessive, di cui oltre 125.000 di proprietà della SISMEL, oltre a circa 2.800 riproduzioni di manoscritti medievali), strumento decisivo nei progetti di ricerca e di alta formazione della SISMEL, ma anche aperta agli studiosi e ai giovani in formazione nel sistema universitario.

Il nucleo centrale del patrimonio posseduto è nei fondi bibliografici elencati di seguito (in ordine alfabetico):

Giovanni Battista Baget Bozzo (1925-2009), teologo e politologo, esperto di mistica medievale

Ferruccio Bertini (1941-2012), latinista e medievista

Mario Esposito (1887-1975), studioso della tradizione manoscritta e della cultura irlandese medievale

Franco Cardini (1940-), storico, medievista

Pascal Ladner (1933-2021), storico, medievista

Claudio Leonardi (1926-2010), storico e latinista, emerito di letteratura latina medievale

Giovanni Orlandi (1938-2007), latinista, medievista, filologo

Agostino Paravicini Bagliani (1943-), storico, medievista, con interessi verso la storia del papato, l'antropologia culturale, la storia del corpo e dei rapporti tra natura e società nel medioevo

Peter Stotz (1942-2020), filologo, medievista, autore di un manuale sulla lingua latina del medioevo, opera fondamentale per gli studi mediolatini

Zelina Zafarana (1939-1983), storica, medievista, impegnata nel campo della storia religiosa e della predicazione

Annoverando pezzi antichi e rari dal punto di vista bibliologico e bibliografico, raccoglie la produzione editoriale medievistica europea ed anglo-americana degli ultimi due secoli, gran parte della quale risulta ormai oggi esaurita sul mercato editoriale e di difficile reperibilità nelle biblioteche. Il patrimonio si è arricchito nel tempo grazie ad acquisti, scambi, omaggi per recensione nelle riviste pubblicate dall'ente, ed oggi si può a buon diritto definire una delle biblioteche specializzate negli studi medievali di maggiore importanza a livello internazionale. Le sezioni che definiscono la sua specializzazione riguardano lo studio delle discipline, delle istituzioni, della filologia e dei generi letterari dei secoli VI-XVI, con al suo interno sezioni significative riguardanti gli autori e gli studi classici, la Bibbia e l'esegesi biblica, la letteratura cristiana antica, la cultura umanistica e rinascimentale, l'agiografia, la mistica, la teologia e la spiritualità occidentale. Gode di un sistema di acquisizione collegato alla ormai quarantennale attività di *Medioevo latino* e agli scambi promossi dall'attività editoriale.

Attività svolte nell'anno 2024

La catalogazione del patrimonio specialistico, effettuata in condivisione con l'Università di Firenze e, per suo tramite, con l'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale, va ad incrementare un ambiente integrato che riunisce pubblicazioni a stampa, risorse elettroniche e collezioni digitali di vari atenei e biblioteche specialistiche toscane (Sistemi Bibliotecari Toscani e Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana). Nel 2024 è stata completata la catalogazione del fondo "Giovanni Battista Baget Bozzo", in corso quella del fondo "Pascal Ladner" (con la collaborazione di Chiara Ragnoli Trappoli, tirocinante dell'Università di Firenze) e degli estratti del fondo "Giovanni Orlandi".

... *ricerca*

Per sviluppare appieno la sua strategia di ricerca multidisciplinare, orientata sul medioevo che si esprime in latino, la SISMEI promuove numerosi progetti di ricerca e programmi culturali di livello internazionale con relative pubblicazioni e costituzione di banche-dati adeguate agli standard europei, funzionali alla comunità scientifica dei mediolatini.

A questo scopo è organizzata in **SEZIONI DI RICERCA** indipendenti che collaborano tra loro.

AGIOGRAFICA (Antonella Degl'Innocenti, Università di Trento)

Coordina l'implementazione della banca dati PaLMA ed è responsabile della repertoriatura e schedatura delle agiografie relative ai santi il cui culto è attestato in Toscana, di prossima pubblicazione sul portale *MIRABILE*. Si occupa di ricerche di ampia portata come la catalogazione delle fonti agiografiche relative ai santi d'Italia, a partire dall'esame del materiale manoscritto. Cura la pubblicazione della rivista "Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia", specializzata su testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, e promuove l'edizione di testi (legendari brevi) nella collana di studi «Quaderni di Hagiographica».

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI (Lucia Pinelli, SISMEI)

Cura l'implementazione delle banche dati onomastico-bibliografiche BISMAL, CALMA, MEL, OPA, RICABIM, ROME, offrendo la disponibilità per tirocini curriculari e stages presso le varie redazioni, e la pubblicazione dei risultati scientifici dei repertori. Si occupa della pubblicazione dei risultati delle ricerche attraverso i periodici "Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)" e "C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)", la collana «BISMAL Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi», e le serie «RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal Secolo VI al 1520» e «Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino». Organizza corsi internazionali di formazione bibliografica (residenziali e on line) con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

ESEGETICA (Lucia Castaldi, Università di Udine)

Cura la pubblicazione della serie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno» nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel medioevo. Promuove l'allestimento di edizioni critiche: in corso quelle della *Egloga de moralibus Iob* di Lathcen a cura di Lucia Castaldi (con la 'constitutio textus' dell'originale opera irlandese che costituisce la più antica 'abbreviatio' dei *Moralia* di Gregorio Magno e della sua rielaborazione riconducibile all'epoca carolingia) e del commento al *Genesi* a cura di Valeria Mattaloni (opera anonima ancora inedita, già studiata da Bernhard Bischoff e trasmessa dal manoscritto palinsesto Sankt Gallen, SB 908 [secoli VIII-IX], una delle opere esegetiche più significative della produzione irlandese).

FILOLOGICA (Paolo Chiesa, Università di Milano)

Si occupa del censimento della trasmissione delle opere latine medievali, implementando la banca dati *TETRA*, sotto la direzione scientifica di Lucia Castaldi. Cura lo spazio *e codicibus*.

Attività svolte nell'anno 2024

Testi mediolatini in formato elettronico (vedi più avanti, Pubblicazioni). Collabora con la Fondazione Ezio Franceschini (Firenze) alla pubblicazione della rivista "Filologia mediolatina. Studies in Medieval Latin Texts and Transmission" e allo studio paleografico e filologico dei principali autografi di opere letterarie per lo più mediolatine.

FILOSOFICA (Amos Bertolacci, Scuola IMT Alti Studi di Lucca)

Cura la pubblicazione della rivista "Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale", specializzata su edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del medioevo.

FONTI STORIOGRAFICHE (Edoardo D'Angelo, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa)

Collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e il Centro Europeo di Studi Normanni, al progetto di ricerca *Mare Historiarum. Censimento e studio della produzione storiografica medievale latina e volgare dell'Italia meridionale*, con l'obiettivo di ricostruire il 'corpus' dei testi storiografici composti o anche soltanto presenti nell'Italia meridionale latina a partire dal secolo VI fino alla metà del XV, con previsione di pubblicazione OA sul portale *MIRABILE*.

GEOGRAFICA (Stefano Pittaluga, Università di Genova)

Cura la pubblicazione della rivista "Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento", specializzata su temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo, ma anche al viaggio immaginario, simbolico e metaforico, in un'ampia prospettiva filologica.

ICONOGRAFIA E TESTI (Michele Bacci, Université de Fribourg)

Cura la pubblicazione della rivista "Iconographica. Studies in the History of Images", specializzata sullo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi. Promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro di studi iconografici e mira a formare nuove metodologie in questo settore, e della collana di studi «Iconographica Library», avviata per ampliare le prospettive della rivista.

LESSICOGRAFICA (Giuseppe Cremascoli, Università di Bologna; Paolo Gatti, Università di Trento)

LINGUISTICA (Luigi G.G. Ricci, Università di Sassari)

Cura l'edizione dei grandi lessici medievali e promuove gli studi lessicografici medievali. In corso la preparazione dell'edizione critica del IV libro del *De compendiosa doctrina* di Nonio Marcello per la parte comprendente i vocaboli iniziati per G-L e lo studio sulla tradizione manoscritta della raccolta lessicografica di Papia. Per la parte linguistica gli ambiti di indagine comprendono la lingua latina nel medioevo e le sue espressioni: grammatica, lessicologia, stilistica, prosa, pragmatica linguistica, sociolinguistica, latino ed altre lingue (interferenze latino - lingue volgari), lingua latina e suoi manuali.

PALEOGRAFICA (Gabriella Pomaro, SISMEL)

Nata nel 1999 con l'affidamento della catalogazione dei manoscritti medievali conservati in Toscana da parte della Regione Toscana alla SISMEL, da sempre attiva in ambito codicologico, prosegue la catalogazione nelle biblioteche fiorentine (escluse dal progetto regionale); aggiorna costantemente i dati pregressi e svolge un'intensa attività di approfondimenti culturali anche con l'organizzazione di una giornata di studi annuale. Cura la pubblicazione della rivista "Codex Studies" con l'intenzione di sviluppare percorsi di ricerca innovativi a partire dall'esperienza maturata, della collana di studi «Codex Library», dedicata al mondo che opera nell'ambiente del manoscritto ma aperta anche a tematiche di biblioteconomia, della *Carta interattiva della Toscana fino al 1325* e dell'Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale (entrambi disponibili Open Access sul portale *MIRABILE*). Organizza corsi internazionali di formazione sulle problematiche del manoscritto in collaborazione con le principali biblioteche e l'Archivio di Stato di Firenze.

Attività svolte nell'anno 2024

RETORICA E POESIA (Francesco Vincenzo Stella, Università di Siena-Arezzo)

Si interessa di testi retorici e poetici (anche musicati), analisi letteraria e edizioni digitali, ricerche sulla ricezione, con attenzione specifica sia agli strumenti e ai meccanismi di questa espressione (retorica, critica letteraria, versificazione, stilistica), sia ai testi medievali che ne espongono le tecniche (poetiche, 'artes dictandi'). Raccoglie le iniziative che si occupano dell'edizione e traduzione dei relativi testi, della loro interpretazione critica e della loro valorizzazione nella cultura contemporanea.

STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ (Agostino Paravicini Bagliani, Université de Lausanne)

Organizza convegni internazionali dedicati ai problemi che riguardano la storia della natura, dall'antichità all'epoca moderna, e progettati in maniera interdisciplinare. Dal 2014 ha ottenuto il patrocinio della Union Académique Internationale per l'organizzazione di *Conférences transculturelles*³ nell'intento di promuovere il dialogo scientifico tra differenti discipline dalla storia del pensiero alla storia sociale (storia intellettuale, delle immagini, delle pratiche sociali, della medicina e delle scienze naturali), per arrivare a riflessioni comuni sul lungo periodo in una prospettiva disciplinare trasversale interessante le diverse civiltà. Cura la pubblicazione della rivista specializzata "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies" che raccoglie gli atti dei convegni organizzati dalla sezione, e della collana di studi «Micrologus Library» che persegue gli stessi obiettivi della rivista intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna.

TESTI TEATRALI (Paolo Viti, Università del Salento)

Cura la pubblicazione di edizioni critiche nella collana di studi «Teatro umanistico», che promuove lo studio di opere di teatro dell'età medievale ed umanistica in modo sistematico e analitico, come genere letterario connesso sia con la produzione classica sia con la realtà successiva, che si diffonde per l'Europa intera e che produce non solo commedie e tragedie, ma pure opere di non sicura e facile definizione insieme a mimi, contrasti e rappresentazioni derivanti dal mondo religioso, nella convinzione che il teatro esprima la cultura dell'Europa a partire dall'età medievale.

... progettazione scientifica in collaborazione con altri enti

Nell'ambito dei propri compiti scientifici, oltre a sostenere iniziative di ricerca e progetti editoriali di grande rilievo, la SISMEL rende disponibili le sue infrastrutture anche nell'ambito della progettazione scientifica inerente a bandi competitivi e collabora a pieno titolo a progetti scientifici di tenore internazionale, ottenendo anche autorevoli patrocini, in contesti interuniversitari o in sinergia con altri enti o gruppi di ricerca.

THE LATIN MIDDLE AGES. A COMPREHENSIVE BIBLIOGRAPHIC REPERTORY OF WRITERS, TEXTS AND MANUSCRIPTS

Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale coordinato dall'Università di Milano in collaborazione con gli atenei di Bologna, Udine, Trento e Campania 'Luigi Vanvitelli' (2022-2025) con l'obiettivo di (a) implementare AIM nelle sezioni bibliografica (attraverso lo spoglio della bibliografia relativa alla letteratura geografica e odeporica, agli autori e ai testi anonimi scientifici del medioevo in particolare medici e farmacologici, alle pubblicazioni di carattere filologico, critico testuale, esegetico, ai testi di argomento spirituale, con particolare attenzione alle opere di istruzione religiosa, ai manuali di devozione e ai documenti mistici), agiografica, archivio

³ Comitato scientifico: Charles Burnett (Warburg Institute, London), Danielle Jacquart (École Pratique des Hautes Études, Paris) e Agostino Paravicini Bagliani (SISMEL).

Attività svolte nell'anno 2024

manoscritti; (b) completare la pubblicazione on line della banca dati *TETRA*; (c) garantire la disponibilità OA sul portale *MIRABILE* dei dati implementati per *MEL* nelle annate 2023-2025 (nr. XLV/2024: 11.238 record: <https://www.mirabileweb.it/content/mel-oa>).

OPA. OPERE PERDUTE E OPERE ANONIME (SECOLI III-XV)

Collaborazione con l'Università di Bologna per l'implementazione della banca dati (cit.) e l'organizzazione di seminari/convegni/laboratori. L'ateneo bolognese gestisce il sito del progetto (<https://site.unibo.it/anonimi-medievali/it>) ed ha in corso una borsa di studio dottorale dedicata. La SISMEF garantisce l'aggiornamento costante dei dati e la pubblicazione di edizioni di testi.

INVENTARI DI LIBRI NEL MEDIOEVO E NELLA PRIMA ETÀ MODERNA

Cofinanziamento alla ricerca, in convenzione con l'Università di Bologna, condotta dall'assegnista Sara Fazion, con la supervisione di Francesco Santi, funzionale all'implementazione del *Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520* con i dati relativi all'Emilia-Romagna (Modena e Reggio Emilia).

BIBLIOGRAFIA E EDIZIONE DI OPERE ALTOMEDIEVALI AD AMPIA TRADIZIONE MANOSCRITTA

Cofinanziamento alla ricerca, in convenzione con l'Università di Milano, condotta dall'assegnista Federica Perotti con la supervisione di Paolo Chiesa, volta alla realizzazione di una bibliografia relativa agli aspetti ecdotici della filologia mediolatina, tanto nella sua definizione teorica sia nelle realizzazioni pratiche e all'allestimento dell'edizione critica della *Regula pastoralis* di Gregorio Magno, prevista nella collana «Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia».

BIBLIOGRAFIA E EDIZIONE DI CRONACHE UNIVERSALI BASSOMEDIEVALI: GALVANO FIAMMA

Cofinanziamento, in convenzione con l'Università di Milano, all'istituzione di un assegno di ricerca all'interno del progetto complessivo *Universal Latin Chronicles in Medieval Italy (1184-1340). Between Traditional Models and (pre-)humanistic Experiments* (responsabile scientifico prof. Riccardo Macchioro). La ricerca propone lo studio del genere delle cronache universali nell'ambito della letteratura latina del basso medioevo come tramite importante tra il medioevo e il preumanesimo dal punto di vista dell'evoluzione culturale e della coscienza storiografica.

IL LATINO DEL MEDIOEVO: PERCORSI NELLA LINGUA/PERCORSI NELLA STORIA

Cofinanziamento alla ricerca, promossa dagli Atenei di Salerno e Urbino, dedicata alla prima edizione critica di specifiche sezioni dell'*Elementarium doctrinae rudimentum* del grammatico italiano del secolo XI Papias, uno dei più grandi dizionari del medioevo latino, di grandissima diffusione e di riferimento per la successiva elaborazione lessicografica e per ora privo di edizione critica (salvo che per le lettere A e L). Sulla base di una ricognizione selettiva dell'ampia tradizione manoscritta (oltre 100 testimoni distribuiti tra XII e XV secolo) si prevede la costituzione di un 'apparatus fontium' che permetta di valorizzare l'ampia gamma di fonti classiche e medievali impiegate - a stampa (nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia») e in formato digitale (integrazione di dati lessicografici in AIM e consultazione OA sul portale *MIRABILE*). In corso la preparazione alla stampa dell'edizione della lettera L curata dall'assegnista Francesca Artemisio (prevista nella collana «Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia»).

GLOSSARIA LATINA AEVI MEDII

Ricerca finanziata dal Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" presso l'Università di Milano, con l'obiettivo di pubblicare un censimento dei manoscritti databili tra il VI e l'XI secolo che trasmettano un glossario latino monolingue - a stampa e in formato digitale (database integrato in AIM e consultabile OA sul portale *MIRABILE*) - destinato a diventare uno strumento di riferimento per i futuri editori di glossari latini altomedievali.

LA FAVOLISTICA LATINA NEL MEDIOEVO E LA SUA DIFFUSIONE

Cofinanziamento alla ricerca in convenzione con l'Università di Urbino, condotta dall'assegnista Michele De Lazzer con la supervisione di Alessio Torino, volta ad una nuova edizione critica con traduzione della 'recensio vetus' del *Romulus*, silloge di favole del IX secolo in prosa diffusa nel medioevo e basata per lo più sulle *fabulae* di Fedro. L'assegnista ha partecipato in veste di relatore al convegno *Animali Eroi nella Letteratura Medievale* (Trento, 25-28 settembre 2024) con

Attività svolte nell'anno 2024

l'intervento *Gli animali nelle favole dello pseudo-Ademaro, fra riprese dirette delle fonti e tentativi di originalità*.

UNIVERSITÀ MEDIEVALI DI AREZZO E SIENA

Partenariato al progetto promosso dall'Università di Siena all'interno di progetti di alta formazione in ambito culturale promossi dalla Regione Toscana GIOVANISI e cofinanziati dall'Unione Europea (Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society). Si prevede l'istituzione di due borse di ricerca con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale degli *Studia* medievali di Siena e Arezzo garantendo l'accesso digitale e aperto a risorse inedite o rare e la disseminazione di questi materiali.

CODEX. INVENTARIO DEI MANOSCRITTI MEDIEVALI DELLA TOSCANA

Progetto avviato dalla Regione Toscana nel 1992 e coordinato dalla sezione PALEOGRAFICA, per la catalogazione informatizzata dei manoscritti datati o databili entro l'anno 1500 presenti sul suo territorio, al fine di censire, tutelare e valorizzare il patrimonio manoscritto toscano disperso in numerose sedi di conservazione (tutte le biblioteche della Toscana, ad eccezione delle biblioteche statali, e tutte le altre possibili sedi di conservazione: archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei). Oltre a pubblicare i risultati nella sua collana «Biblioteche e Archivi» [provincia di Pistoia (1998); provincia di Prato (1999), province di Grosseto, Livorno e Massa Carrara (2002), città di Arezzo (2003), provincia di Arezzo e città di Cortona (2011), Biblioteca Capitolare Feliniana di Lucca (2015)], dal 2019 la SISMEL ha reso disponibile OA la banca dati sul portale *MIRABILE* all'interno dell'Accordo di valorizzazione fra Regione Toscana e Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana.

MIRABILE ATLAS FELLOWS IN DIGITAL HUMANITIES

Progetto internazionale promosso in sinergia con la Zeno Karl Schindler Foundation, che garantisce due borse di studio post-doc bandite a cadenza annuale, finalizzato alla realizzazione di un atlante digitale delle biblioteche e dei centri di cultura dell'Europa medievale. Nell'ottica di un nuovo approccio alla conservazione del patrimonio manoscritto, si intende dare una prima rappresentazione su scala europea della circolazione dei manoscritti, delle opere e degli autori nel patrimonio delle biblioteche medievali, ricomponendo in un atlante digitale la distribuzione e la consistenza della cultura materiale scritta. È in fase di test la versione pubblica corrispondente a oltre 20.000 voci di inventari relativi a Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Trentino-Alto-Adige, Friuli-Venezia-Giulia, Emilia-Romagna (Modena e Reggio Emilia), Campania, Piemonte e Liguria, con la possibilità di navigare tra i fondi librari medievali, gli autori e la cronologia, anche incrociando diversi criteri di ricerca.

CLAUDIO LEONARDI FELLOWSHIP

In memoria del suo fondatore e primo presidente, la SISMEL ha bandito borse di studio post-dottorali finalizzate a sostenere ricerche sulla cultura e sui testi latini medievali su temi a lui cari, con l'intento di pubblicare edizioni critiche di rilievo. Dopo l'edizione, completa di traduzione e commento, del *Polipticum quod appellatur Perpendiculum* per le cure di Giacomo Vignodelli («Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia» 2019), che per la prima volta ha messo a disposizione degli studiosi l'intero 'corpus' testuale di una delle opere più importanti del secolo X, si sono conclusi i lavori di allestimento delle edizioni critiche dei *Gesta Karoli* di Notkero Balbulo ad opera di Matteo Salaroli (prevista nella collana «Per Verba. Testi mediolatini con traduzione») e dei *Sermones* di Goffredo di San Vittore ad opera di Antonio Sordillo.

Con medesimi intenti anche la Zeno Karl Schindler Foundation ha deciso di bandire la *Claudio Leonardi Fellowship for Medieval Latin Studies*, incaricando la SISMEL di pubblicizzare l'iniziativa, partecipare alla valutazione e, nel caso, pubblicare i risultati⁴. Nel 2024 si è svolta la

⁴ Odorico da Pordenone, *Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum* a cura di Annalia Marchisio/Fellow 2013 («Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia», 2016); Marina Gianì/Fellow 2017, *Il «Liber glossarum» e la tradizione altomedievale di Agostino* («OPA. Opere perdute e anonime (Secoli III-XV)», 2021); *Taionis Caesaraugustani Ep. Excerpta Sancti Gregorii quae supersunt. Opera dubia*. Edición crítica, traducción y estudio de Joel Varela Rodríguez/Fellow 2023 («Millennio Medievale

Attività svolte nell'anno 2024

ricerca di Gabriele Passabì sull'opera inedita di Geoffrey di Ufford nel contesto della produzione e della trasmissione di cronache universali nel XII secolo.

CORPUS RHYTHMORUM MUSICUM

Edizione critica delle poesie ritmiche latine musicate dei secoli IV-IX, che restituisce per la prima volta - a stampa (nella collana «Millennio Medievale», 2000, 2003, 2021) e in formato digitale OA (www.corimu.unisi.it) - i testi insieme alle relative musiche. Ricerca promossa in collaborazione con gli atenei di Siena, Bergamo, Cambridge e il Centro di Studi Comparati I Deug-Su. In corso la preparazione dell'edizione complessiva degli inni ritmici musicati a cura della dott.ssa Irene Volpi. Il prof. Francesco Stella ha presentato lo stato dell'edizione digitale al Workshop *Latino digitale: uso delle banche-dati per la ricerca linguistica e letteraria* (Siena, 6-7 giugno 2024).

ARCHIVIO DELLA LATINITÀ ITALIANA NEL MEDIOEVO

La sezione RETORICA E POESIA cura la piattaforma online OA e programmata in open source, con permalink nel portale *MIRABILE*, per la consultazione di testi latini in edizione critica composti in Italia tra VIII e XV secolo. Il progetto è condotto sotto gli auspici dell'Unione Accademica Nazionale e in collaborazione tra gli atenei di Siena, Verona, Napoli (Suor Orsola Benincasa), Palermo, Venezia (Ca' Foscari), Basilicata. ALIM ospiterà anche le prime trascrizioni assolute di *artes* e raccolte epistolari del XIII secolo italiano a cura del gruppo di ricerca italo-franco-tedesco *Dictamina*.

ROGER BACON, THE PHILOSOPHER'S

La SISMEL ospita dal 2009 gli incontri del gruppo di lavoro, afferente alla sezione STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ, composto dai professori Paola Bernardini (Siena), Carla Casagrande (Pavia), Chiara Crisciani (Pavia), Nikolaus Egel (Münster), Roberto Lambertini, Cecilia Panti (Roma Tor Vergata), Agostino Paravicini Bagliani, Nicola Polloni (Berlin), Anna Rodolfi (Firenze), Silvana Vecchio (Ferrara). Dopo la pubblicazione dei risultati di un primo seminario [*Roger Bacon's Communia Naturalium. A 13th-Century Philosopher's Workshop. Edited by Paola Bernardini and Anna Rodolfi*, «Micrologus Library», 2014], è stata pubblicata la prima traduzione italiana dell'ultima parte dell'*Opus maius* del francescano inglese Ruggero Bacone, vasta e originale proposta di riforma del sapere indirizzata a papa Clemente IV nel 1267. La pubblicazione è stata presentata presso la sede della SISMEL il 28 novembre 2024 (v. più avanti).

EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

In convenzione per la pubblicazione di volumi, la custodia del patrimonio e le attività di segreteria amministrativa, la SISMEL ha prestato la sua consulenza attraverso le competenze delle sezioni di ricerca per le seguenti edizioni: *Tractatus predicandus in civitate pestilenciata* di Bartolomeo da Ferrara (a cura di Giovanni Paolo Maggioni, con introduzione del medesimo e di Chiara Crisciani e Tommaso Duranti, 2024), *Quadriga* di Arsegino di Padova (a cura di Eduardo Serrano con anche traduzione, 2024), *Historia Sicula o Chronica Roberti Biscardi et fratrum ac Rogerii comitis Mileti* (a cura di Fulvio Delle Donne, 2024), *Papiae Elementarium. Littera L* (a cura di Francesca Artemisio), *Carmina* di Paolo Diacono (a cura di Adriano Russo), *Speculum regum e Denominatio regnorum imperio subiectorum* di Goffredo da Viterbo (a cura di Francesco Paci); *Vita sancti Iohannis Gualberti (BHL 4398)* di Attone da Pistoia (a cura di Jacopo Righetti); *Florum libellus* di Nicolò Burzio (a cura di Giacomo Pirani); *Formica est parvissimum animal* (a cura di Sofia Riccardi et alii); Pietro da Prezza, *Adhortatio e dictamina* (a cura di Martina Pavoni); Franciscus Senensis, *Tractatus de balneis Senensibus, Pisanis, Lucanis, Viterbiensibus, Romanis et Neapolitanis* (a cura di Teofilo De Angelis); Guaiferius Casinensis, *Opera* (a cura di Corinna Bottiglieri).

124», sottoserie «Testi 35», 2023); Paulus Diaconus, *Carmina*. A cura di Adriano Russo/Fellow 2021 («Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia», in corso di stampa).

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2024

... visiting e tirocini formativi

La SISMEL collabora in vario modo con atenei italiani e stranieri per esperienze di tirocinio, mettendo a disposizione le proprie banche dati e garantendo ospitalità a studiosi e giovani studenti stranieri.

ACCORDI e CONVENZIONI

Attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare: Alma Mater Studiorum-Bologna, Firenze, Siena, Udine.

Accordi quadro per attività di ricerca e la sua diffusione nell'ambito degli studi sul medioevo e per la formazione d'eccellenza: Barcelona, Kraków, Lisboa, Macerata, Mockbá, Tor Vergata-Roma, Trento, Udine.

Corsi di dottorato di ricerca:

Bologna Alma Mater Studiorum - Culture letterarie e filologiche

Chieti-Pescara G. d'Annunzio – Cultural Heritage Studies. Texts, Writings, Images

Roma La Sapienza - Paleografia, filologie medievali, lingue e letterature romanze
Scienze del testo

Salerno - Ricerche e studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo

Siena - Filologia e critica, *curriculum* Filologia medievale

curriculum Filologia romanza e Lessicografia web based

Trento - Forme del testo e dello scambio culturale

Venezia Ca' Foscari - Italianistica

Wuppertal - Storia medievale

Zürich – Filologia greca e latina

VISITING

- Lúa Blanca Garreo Garrido (Universidad de Santiago de Compostela) per uno studio su Petrus Gallaicus e la scienza nella Castiglia del Trecento;
- Marco Lugnan (Università di Catania) per l'esperienza diretta di catalogazione di manoscritti funzionale alla ricerca *I frammenti manoscritti di riuso tra i documenti dell'Archivio di Stato di Catania: descrizione e catalogo*;
- Elena Berti (Universität Zürich) per attività didattica e collaborazione presso le redazioni di *Medioevo latino* e del *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*.

CONVENZIONI DI ACCOGLIENZA

Dal 2013 la SISMEL figura nell'elenco del Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. 11 aprile 2008) degli Istituti pubblici e privati di ricerca autorizzati, in Italia, ad attivare "convenzioni di accoglienza" per ammettere ricercatori di paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca scientifica.

... *formazione superiore*

La SISMEL si occupa in modo privilegiato di formazione superiore gestendo dal 2000, in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini, il **CORSO DI PERFEZIONAMENTO POSTUNIVERSITARIO IN FILOLOGIA E LETTERATURA LATINA MEDIEVALE** che prevede un 'curriculum' triennale al termine del quale si consegue un titolo equipollente a quello di dottore di ricerca rilasciato dalle università italiane (D.M. 3 aprile 2001 dell'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)⁵.

Il piano di studio è specificamente dedicato alla formazione di ricercatori nell'ambito della filologia e della letteratura latina medievale. È l'unico in Italia, e probabilmente nel mondo, che assume il compito specifico di formare editori di testi mediolatini (con competenze di critica del testo, paleografiche e linguistiche) e commentatori di tali testi. Il piano di studi si articola in tre linee fondamentali, dedicate rispettivamente: alla presentazione di un canone di autori mediolatini; al rafforzamento e allo sviluppo di competenze metodologiche acquisite negli studi universitari di primo livello e secondo livello, finalizzate agli scopi del corso (filologia e critica del testo; linguistica mediolatina; retorica e metrica; paleografia e codicologia; traduzione); all'acquisizione di capacità di lavoro in équipe per la costruzione di repertori e cataloghi di autori, testi e manoscritti. Svolgono attività di insegnamento professori ordinari italiani (o con l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia), specialisti stranieri e specialisti di chiara fama, nell'ambito e nelle forme previste dalla normativa e anche nell'ambito di convenzioni didattico-scientifiche che la SISMEL ha con gli atenei. Il corso si avvale inoltre di docenti che provengono da università italiane ed europee, intensificando l'internazionalizzazione. Al corso sono ammessi come uditori allievi di dottorati di altre università, che svolgono nel corso una parte importante della loro formazione scientifica.

Numerosi tra coloro che si sono diplomati sono stati reclutati nell'organico universitario, come professori associati e/o ricercatori, in prevalenza afferenti al Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A-Letteratura Latina Medievale e Umanistica, oppure come assegnisti di ricerca all'interno di programmi interuniversitari di prestigio.

Nel 2024 hanno conseguito il diploma finale Beatrice Milani (XVIII ciclo), Michele Vescovo e Martina Dri (XIX ciclo), rispettivamente con le tesi 'Ricerche sulla raccolta agiografica trasmessa nel manoscritto Padova, Biblioteca Universitaria 1622', 'I *Dictamina rhetorica* di Guido Faba. Edizione critica e commento' e 'Un glossario latino del IX secolo (ms. Ambr. C243 inf.) e le *Etymologiae* di Isidoro di Siviglia: un tassello nel mosaico della tradizione culturale del Nord Italia'.

Allievi in corso (cicli XX-XXI-XXII) e relativo progetto di tesi:

1. Michael Bertini, 'Cicli illustrativi nelle opere mediolatine: il repertorio dei casi di integrazione programmatica tra testo e immagine (IX-XIII secolo)'
2. Paolo Falsiroli Dantas, 'Edizione e commento del *Commentarius in Psalmos LXX* di Adelpertus'
3. Pietro Filippini, 'Edizione critica del III libro dell'*Arbor vitae crucifixae* di Ubertino da Casale'
4. Paola Mocella, 'Le *inscriptions* metriche di Alcuino da York'
5. Michele Morandi, 'Edizione e commento del *Corpus* delle *Rivelazioni* di Pietro d'Aragona'
6. Martina Piccolo, 'La fortuna di Arriano tra età medievale e umanistica: dagli *Excerpta* di Fozio alle traduzioni umanistiche dell'*Anabasi* di Pier Paolo Vergerio e Bartolomeo Facio'
7. Carlotta Rivella, 'Edizione critica del *De Amore* di Andrea Cappellano'

⁵ Coordinatore: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne). Collegio dei Docenti: Paolo Chiesa (Milano), Mariarosa Cortesi (Pavia), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Mauro Donnini (Perugia), Roberto Gamberini (Cassino), Paolo Gatti (Trento), Giovanna Maria Gianola (Padova), Giovanni Paolo Maggioni (Molise), Ileana Pagani (Salerno), Ambrogio Piazzoni (Biblioteca Apostolica Vaticana), Stefano Pittaluga (Genova), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Francesco Santi (Bologna). Collegio dei Garanti: Armando Bisanti (Palermo), Stefano Brufani (Perugia), Paola Busdraghi (Genova), Lucia Castaldi (Udine), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Edoardo D'Angelo (Napoli, Suor Orsola Benincasa), Fulvio Delle Donne (Basilicata), Manuel Díaz De Bustamante (Santiago de Compostela), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Clara Fossati (Genova), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Michael Lapidge (Cambridge), Enrico Menestò (Perugia), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Emore Paoli (Perugia, Stranieri), Lucia Pinelli (Firenze, S.I.S.M.E.L.), Vito Sivo (Foggia), Pasquale Smiraglia (Unione Accademica Nazionale), Francesco Stella (Siena), Paolo Viti (Lecce).

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2024

Hanno frequentato le attività didattiche - su formale richiesta dei rispettivi collegi di dottorato - allievi dei corsi dottorali degli atenei di Bologna (in convenzione con Wuppertal e Zurigo), Chieti, Roma, Siena, Trento, Venezia.

L'offerta formativa ha compreso:

- i corsi istituzionali di traduzione / lessicografia / paleografia e codicologia / metrica e ritmica / ecdotica
- una 'lectio continua' del *De gestis Italicorum post Henricum septimum Cesarem* di Albertino Mussato
- la partecipazione al XXVII convegno annuale della S.I.S.M.E.L. *Autori, testi e manoscritti fra la Penisola Iberica e l'Italia: da Gregorio Magno a Gregorio VII* (Firenze, 22 marzo 2024)
- lezioni sul canone di autori e opere del medioevo latino: Walter Map / Francesco d'Assisi / Nicola Trevet, Angela da Foligno / Salimbene da Parma / Iacopo da Varazze / Raimondo Lullo / Poggio Bracciolini / Leon Battista Alberti / *Carmina Burana* / Scolastica latina e mondo arabo: il caso di Alberto Magno / Il lessico della Scolastica / Una ricerca in corso sul latino di Dante dal punto di vista dell'editore critico / *Artes praedicandi*: problemi di repertoriazione e di edizione / Le relazioni di viaggio di Giovanni di Pian di Carpine e compagni: storia, tradizione manoscritta e problematiche filologiche / *The Gospel of John in Latin Biblical Versifications from the Later Middle Ages* / Riflessioni di critica testuale sulla *Compilatio physionomiae* di Pietro d'Abano / L'umanesimo di Leonardo Bruni / Pietro Edo tra Lorenzo Valla e Gregorio Magno / Lorenzo Valla e la storiografia / *Damnatio memoriae* per Girolamo Savonarola ovvero un esempio di costruzione della memoria nella cultura del Rinascimento
- un'esperienza a München che ha previsto workshops sulle attività del «Mittelateinisches Wörterbuch» e del «Thesaurus Linguae Latinae» presso la Bayerische Akademie der Wissenschaften, la presentazione dell'Handschriftenzentrum presso la Bayerische Staatsbibliothek, l'introduzione alla storia dei Monumenta Germaniae Historica con la presentazione di un progetto di edizione in corso.

In collaborazione con l'Università di Salerno, la SISMEL cofinanzia una borsa di studio per il XL ciclo del **CORSO DI DOTTORATO DI RICERCHE E STUDI SULL'ANTICHITÀ, IL MEDIOEVO E L'UMANESIMO** per una ricerca sull'annalistica e la cronachistica latina medievale anonima dei secoli VI-XIV inerente sia la tradizione testuale sia quella manoscritta ('Gli Hisperica famina e la riflessione retorico-grammaticale: una sophica palestra').

Per la formazione bibliografica, la sezione BIBLIOGRAFIE E REPERTORI ha organizzato il XXVIII **CORSO INTERNAZIONALE MEDIOEVO LATINO. METODOLOGIE E TECNICHE BIBLIOGRAFICHE** (Firenze, presso la sede della SISMEL, 30 settembre-4 ottobre 2024), con l'intenzione di fornire una formazione in ambito bibliografico (repertori, bibliografie, cataloghi, strumenti di lavoro), e anche con l'obiettivo di favorire ricerche e studi di filologia e storia della letteratura latina del medioevo, con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

Le lezioni frontali sono state introdotte dalla presentazione di *Medioevo latino* (storia, finalità, struttura; caratteristiche, abstract e indici delle schede; la parte settima 'Manoscritti da cataloghi'), dell'archivio integrato (problematiche e metodologie del lavoro bibliografico; aspetti e funzionalità di una ricerca integrata sul portale *MIRABILE* attraverso un laboratorio mirato), degli strumenti e repertori utili all'identificazione degli autori mediolatini, e infine della *Biblioteca di Cultura Medievale*. Sono stati poi presentati alcuni data base di AIM e le caratteristiche specifiche delle relative schede (in particolare il 'Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi', la 'Bibliotheca Hagiographica Tusciae' con una lezione sull'agiografia mediolatina in area toscana, 'Medioevo musicale' sottolineando il ruolo della musica nel sistema culturale del Medioevo, 'Opere perdute e opere anonime nel medioevo latino' con lezioni specifiche su *Come si diventa anonimi*, sull'esegesi biblica al *Cantico dei Cantici* e sul nuovo progetto di repertorio di testi pseudotommasiani tra metodo e attribuzione). Le lezioni si sono concluse con l'intervento del presidente Francesco Santi, *Collaboratori, denigratori, usurpatori e altri intorno all'attore del testo*.

Attività svolte nell'anno 2024

Una parte importante dell'offerta formativa consiste in attività di tirocinio attraverso laboratori sulla scheda bibliografica in un archivio integrato e su quelle specifiche di *Medioevo latino* e *CALMA*, sulla schedatura di riviste, monografie e opere miscellanee.

Inaugurata durante il periodo pandemico, la sezione BIBLIOGRAFIE E REPERTORI ha riproposto ai collaboratori di *Medioevo latino* la formazione bibliografica a distanza, gratuita on demand **ARS IN EPITOMEN COGENDI**. Diretto dalla dott.ssa Lucia Pinelli e condotto dalla dott.ssa Marzia Taddei, il corso prepara all'elaborazione delle schede da inserire in AIM e pubblicare sul portale *MIRABILE*. Dal 2024 si è ampliato con un'ulteriore sessione dedicata a un'introduzione alle metodologie scientifiche utilizzate nel sistema AIM/*MIRABILE*.

In collaborazione con la Biblioteca Medicea Laurenziana, la sezione PALEOGRAFICA ha organizzato la nona edizione del corso internazionale di **FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DEL MANOSCRITTO** su *I centri di produzione del libro tra IX e XII secolo* con l'obiettivo di affrontare e approfondire i problemi della tradizione manoscritta sotto la prospettiva paleografica, codicologica e codicografica. Il corso ha interessato in particolare i luoghi di produzione del manoscritto sul territorio europeo attraverso 12 lezioni on line (23 febbraio-14 giugno 2024) e uno stage finale di catalogazione diretta presso la BML (17-21 giugno 2024).

GABRIELLA POMARO, Come si analizza una scrittura libraria: *ductus*/varianti

LAURA PANI, Il paradosso Verona

SIMONA GAVINELLI, Nelle biblioteche dei vescovi Attone († 960 circa) e Leone di Vercelli († 1026)

GABRIELLA POMARO, Scrivere a Lucca tra IX e XI secolo

MARIO MARROCCHI, Scrittori a S. Salvatore al monte Amiata

MICHELE BANDINI, La produzione in greco in Italia tra IX e XI secolo

PHILIPP LENZ, The *scriptorium* of the monastery of St. Gall, 8th-11th centuries: Scripts and Manuscripts

CARLO TEDESCHI, Libri e scritture nella Chieti del IX secolo

MARC SMITH, Lo *scriptorium* di Tours in età carolingia

THOMAS FALMAGNE, Les quatre phases d'activité du *scriptorium* d'Echternach: innovations et recyclages

FRANZISKA SCHNOOR, Late antique scripts used as display scripts at the monastery of St Gall, 9th-12th centuries.

Affiancata al precedente è stata inoltre organizzata una proposta formativa più breve e specifica, **CATALOGARE IL MANOSCRITTO. Secondo modulo di formazione codicografica**, articolata in due lezioni online (20 e 27 settembre 2024) e due giorni di catalogazione diretta presso la Biblioteca Medicea Laurenziana (1° ottobre 2024) e presso la SISMEL (2 ottobre 2024).

Le opere perdute: casi e fenomenologia

Seminario in collaborazione con l'Università di Bologna - Progetto *OPA. Opere perdute e anonime nel medioevo latino*
Firenze, presso la sede della SISMEL, 4 marzo 2024

Nella tradizione dei testi latini della letteratura premoderna (innanzitutto classica e medievale), un numero di opere non definibile, ma certo considerevolmente più alto di quello dei testi giunti sino a noi, è andato perduto. Il tema è stato spesso al centro della riflessione critico-filologica. Con questa giornata si è inteso far luce sulla categoria intellettuale di 'opera perduta' mettendo concretamente in evidenza le diverse tipologie di informazione e le varie possibilità di ricostruzione offerte agli studiosi che si misurano con i problemi generati dalla massiccia perdita di tradizione. Che si tratti di distruzione materiale deliberata o fortuita, di autocensura dell'autore, di errori dell'erudizione o di una valutazione non approfondita dei testimoni manoscritti, è chiaro che il fenomeno relativo alla perdita dei testi non è solo materiale-codicologico, ma anche culturale, storico e sociale.

EMORE PAOLI (Università per Stranieri di Perugia), I domenicani, l'agiografia e le opere perdute

VALERIA MATTALONI (Università di Udine), «De gradibus caeli»: un'opera perduta?

MICHELE DE LAZZER (Università di Urbino), Ancora sul «Nonius auctus»: indagini sul codice di Nonio impiegato da Niccolò Perotti

CATERINA PENTERICCI (Università di Urbino), Plauto perduto o falsamente attribuito? Analisi di alcuni passi plautini in Perotti

SILVIA NOCENTINI (Università di Roma Tor Vergata), La porpora o la vita: il «De calamitate sua» di Adam Easton

PIERLUIGI LICCIARDELLO (Università di Bologna), Opere perdute nella tradizione camaldolese medievale

ANDREA ALESSANDRI (Università di Bologna), Per un catalogo completo degli scritti leonini perduti

GIANDOMENICO TRIPODI (Università di Siena), Opere perdute ritrovate: i commenti virgiliani di Giovanni del Virgilio

MICHELE VESCOVO (dottorando SISMEL), La perdita e (in parte) ritrovata silloge di «dictamina» del maestro Pietro da Loro

BIANCA FACCHINI (Università di Padova), Tracce di opere perdute: il commento a Galeno di Giovanni Dondi dall'Orologio

Attività svolte nell'anno 2024

**Autori e testi manoscritti fra la Penisola Iberica e l'Italia:
da Gregorio Magno a Gregorio VII
In ricordo di Manuel Cecilio Díaz y Díaz (1924-2008)**

XXVII Convegno annuale della SISMEL
Riconosciuto di rilevante interesse culturale dal Ministero della cultura
Firenze, presso la sede della SISMEL, 22 marzo 2024

Dedicato alla circolazione di autori, testi e manoscritti tra l'Italia e la Penisola Iberica nei secoli V-XI, il convegno si svolge in occasione del centenario della nascita di Manuel Cecilio Díaz y Díaz (Mugardos, La Coruña, 14 agosto 1924-Santiago de Compostela 4 febbraio 2008), studioso riconosciuto nella comunità scientifica come uno dei più importanti latinisti del secolo appena trascorso. Le sue opere sono tuttora di riferimento negli studi, in particolare lo è il suo catalogo degli scrittori latini del medioevo iberico. Specialista in lingua e letteratura latina con particolare riguardo alla storia medievale del latino, con interessi per la critica letteraria, per la storia del cristianesimo, per la codicologia e per la paleografia, soffermandosi in particolare su testi iberici dall'epoca visigota agli inizi del Regno delle Asturie, il significato del suo lavoro scientifico è stato ricordato in un intervento. Il convegno ha poi esaminato i temi di ricerca da lui praticati e impostati, che mantengono piena attualità scientifica, proponendo interpretazioni nuove di testi decisivi per la costituzione dell'identità europea e per le problematiche che tale identità coinvolge sul piano storico e letterario, problematiche che acquistano particolare evidenza se misurate sulla storia medievale dei rapporti italo-iberici. Come mostrano i titoli delle relazioni previste (affidate a specialisti di grande qualità e di livello internazionale) sono stati presentati in qualche caso testi poco conosciuti, proponendo una nuova considerazione di testi già noti, sempre alla luce di una consapevolezza critico-testuale rigorosa. Nel suo complesso il convegno ha inteso ricostruire una rete di rapporti funzionale a configurare un profilo della storia dell'Europa medievale, che merita di essere approfondito e arricchendo con studi puntali il quadro intellettuale.

CARMEN CARDELLE DE HARTMANN (Universität Zürich), Díaz en Europa

JACQUES ELFASSI (Université de Lorraine), Présence de Grégoire le Grand chez Isidore de Séville: un état de la question et quelques nouveaux emprunts

JOEL VARELA RODRÍGUEZ (Universidad Complutense de Madrid), La tradizione iberica dei *Moralia in Iob* di Gregorio Magno

RODRIGO FURTADO (Universidade de Lisboa), Isidore of Seville's *Historiae* in the Carolingian World: an almost absence

JOSÉ CARRACEDO FRAGA (Universidade de Santiago de Compostela), El códice Paris BnF Lat. 7530: un testimonio de la circulación de textos gramaticales entre Hispania e Italia en la alta Edad Media

ROSSANA EUGENIA GUGLIELMETTI (Università di Milano), Percorsi dell'esegesi dalla Penisola iberica all'Italia

FERNAND PELOUX (Université de Namur), La connaissance des textes hagiographiques relatifs à sainte Eulalie dans l'Italie du haut Moyen Âge

Attività svolte nell'anno 2024

Il lavoro nel Mediterraneo medievale.

Tradizioni, contesti, rappresentazioni tra Oriente e Occidente

XIII Conference transculturelle

con il patrocinio della Union Académique Internationale

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università di Bari "Aldo

Moro", in collaborazione con la sezione "Micrologus" della SISMELE e l'Istituto

Storico Italiano per il Medio Evo

Bari, 27-30 maggio 2024

Riflessione sulla possibilità di ricostruire una storia culturale del lavoro: come esso è stato pensato, immaginato, rappresentato, codificato, dall'età tardo-antica al XVII secolo entro il bacino mediterraneo, a partire dall'incontro delle grandi tradizioni culturali (cristiana, ebraica e araba), dai contesti (monastero, bottega, cantiere, mercato, università, città/campagna, scriptorio), dalle dimensioni esperienziali e di genere (etnia), simboliche (iconografia) e materiali (età, condizioni di libertà e schiavitù).

TRADIZIONI - JEAN WIRTH (Université de Genève), Sur la conception médiévale du travail

MICHELE COLOMBO (Stockholm Universitet), Sulle denominazioni di 'lavoro' e 'lavorare' in area romanza. Considerazioni onomasiologiche

MARCO RAININI (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Il Dio lavoratore: il lavoro come *imitatio Dei* (secoli XI-XII)

DIEGO QUAGLIONI (Università di Trento), Il lavoro dei giuristi. Modelli normativi e ideologie sociali nell'età del diritto comune

DANIELLE JACQUART (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris), La notion de 'labor' en médecine médiévale

MARIENZA BENEDETTO (Università di Bari), Lavorare stanca? L'alternanza lavoro-riposo nella *Guida dei perplessi* di Maimonide

CONTESTI - PIETRO SILANOS (Università di Bari), «Scientia donum dei est, unde vendi non potest»: il lavoro intellettuale

FEDERICA CENGARLE (Scuola Normale Superiore, Pisa), A proposito del mestiere di podestà nella trattatistica duecentesca

FRANCO FRANCESCHI (Università di Siena), La bottega e la costruzione dell'immaginario del lavoro urbano

MICHEL LAUWERS (Université Nice Sophia Antipolis), De l'activité des cultivateurs comme «service» à l'organisation sociale de la production

GUIDO CARIBONI (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Il *labor manuum* tra realtà e finzione nel monachesimo del XII secolo

TANCREDI MARIA BELLA (Università di Catania), Il tempo e il lavoro nei cantieri delle cattedrali medievali: alcuni casi

ALESSANDRA VERONESE (Università di Pisa), Il lavoro nel mondo ebraico mediterraneo nel medioevo

MARCO DI BRANCO (Università La Sapienza, Roma), L'idea del lavoro nel mondo islamico medievale: lessico, teoria e prassi

Presiede Pietro Silanos (Università di Bari)

PAOLO FIORETTI (Università di Bari), Lo *scriptorium*: lavoro, libri e scrittura tra Oriente e Occidente

RAPPRESENTAZIONI - MICHELE VESCOVI (University of Lincoln), Costruire in immagini: archetipi biblici e la quotidianità del lavoro nel medioevo

FRANCESCO VIOLANTE (Università di Bari), Libero, servile, salariato: alcune questioni intorno al lavoro nelle campagne medievali

MILVIA BOLLATI (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Il lavoro nel tempo e il tempo del lavoro nell'iconografia medievale

CORINNA DRAGO (Università di Bari), Antichi gentili *huomini originarii* della Città di Bari: la cultura del lavoro della famiglia Gliro

MARINO ZABBIA (Università di Torino), Il lavoro raccontato nella cronistica tardomedievale

ANNA BELLAVITIS (Université de Rouen), Lavoro al femminile nella prima Età moderna

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (Université de Lausanne/SISMELE), Conclusioni

Attività svolte nell'anno 2024

Les jumeaux (Antiquité, Moyen Âge, Temps modernes)

XIV Conference transculturelle

con il patrocinio della Union Académique Internationale,
in collaborazione tra la sezione "Micrologus" della SISMEL, l'Università di
Neuchâtel, la Fondation pour la Protection du Patrimoine Culturel Historique
et Artisanal (Lausanne) e il Fonds National Suisse
Neuchâtel, 11-13 settembre 2024

Riflessione sul fenomeno del gemello in una prospettiva trasversale e transculturale, dai gemelli astrologici ai gemelli siamesi, oggetto di rappresentazioni appartenenti alla tipologia dei 'monstra' nella prima età moderna. Per far luce anche sulle interferenze culturali, si è tentato di includere le civiltà del mondo mediterraneo (ebraismo, islam).

DAVID BAUD (Université de Lausanne), Ce que la médecine moderne sait des jumeaux

L'ANTIQUITÉ ET LA BIBLE

VERONIQUE DASEN (Université de Fribourg) e FABIO SPADINI (Freie Universität Berlin), Des jumeaux au Gémeaux: itinéraire iconographique

DANIEL BARBU (CNRS), Qui est l'aîné qui est le cadet? Gémellité et conflit religieux dans l'histoire des relations entre Juifs et chrétiens

PIERRE ALAIN MARIAUX (Université de Neuchâtel), De quelques jumeaux bibliques: marquer la gémellité par l'image dans le premier Moyen Âge

LES JUMEAUX DANS LA SOCIÉTÉ ET LA LITTÉRATURE MÉDIÉVALES

DIDIER LETT (Université Paris Cité), Aussi excessifs et différents que des jumeaux. Considérations générales sur les jumeaux dans les textes et les images de la fin du Moyen Âge

PIERRE-LOUIS BOYER (Le Mans Université), *Primus inter fratres*. Une histoire juridique des jumeaux

MICHEL PASTOUREAU (Ecole pratique des hautes études, Paris), L'ours et les jumeaux. De la mythologie à la chanson de geste

JEROEN DEPLOIGE (Université de Gand), La gémellité dans les épopées et romans des XII^e et XIII^e siècles. Valeurs sociales et règles de comportement dans le développement de la culture chevaleresque

ALAIN CORBELLARI (Universités de Lausanne et de Neuchâtel), Olivier de Castille et Artus d'Algarbe: tradition gémellaire et roman dynastique

CLAUDIUS SIEBER-LEHMANN (Université de Bâle), La diète de Worms, 1495: Empereur & Empire, Anne & Catherine

JUMEAUX ET GÉMEAUX

JEAN-PATRICE BOUDET (Université d'Orléans), Les jumeaux dans la controverse sur l'astrologie dans l'Occident médiéval

ANNA CAIOZZO (Université d'Orléans), Entre gémellité astrale et gémellité terrestre, le semblable, le différent et le complémentaire dans les représentations des mondes islamisés médiévaux

LA MÉDECINE ET LES GROSSESSES MULTIPLES

MIREILLE AUSECACHE (Ecole pratique des hautes études, Paris), Réflexions salernitaines sur les naissances gémellaires, entre théories médicales et cas cliniques complexes ou monstrueux

GABRIELLA ZUCCOLIN (Università di Pavia), Il problema dei gemelli di sesso opposto nella filosofia e nella medicina medievale

DANIELLE JACQUART (Ecole pratique des hautes études, Paris), La perte d'un jumeau in utero: les commentaires à l'aphorisme hippocratique V.38 (XII^e-XV^e s.)

CONCETTA PENNUTO (Université de Tours), Un soignant de la Renaissance face à la superfétation: Caspar Bauhin narrateur d'histoires

REPRÉSENTATIONS – DU MOYEN ÂGE À L'ÉPOQUE MODERNE

JAN BLANC (Université de Lausanne), Semblance et dissemblance: les représentations de jumeaux dans la peinture néerlandaise du XVII^e siècle

FRANCESCO PAOLO DE CEGLIA (Università di Bari "Aldo Moro"), Il mio gemello vampiro. Doppi, in vita e morte, tra medioevo ed età moderna

Attività svolte nell'anno 2024

Surveying the Realm of Medieval Geometry (XII-XV c.)

XV Conference transculturelle

con il patrocinio della Union Académique Internationale,
in collaborazione con la sezione "Micrologus" della SISMEL.

Firenze, presso la sede della SISMEL, 9-11 ottobre 2024

EXPRESSING AND REPRESENTING

FRANCESCA GALLI (Universität Zürich/Università della Svizzera italiana), Shaping Wor(l)ds : The trole of geometric imagery in Late Medieval Literature

MIRA MOCAN (Università di Roma Tre/Università della Svizzera italiana), "... tanquam centrum circuli". Geometria, poesia e teologia in Dante

NICOLETTA ROZZA (Università di Napoli Federico II), Fibonacci's Practica Geometrie : philological and linguistic remarks on Distinctio VII

SILVIA DI DONATO (CNRS Sciences, Philosophie, Histoire, Paris), Termini e figure geometriche nei dizionari filosofici ebraici medievali

CONCEIVING AND VISUALIZING

CLELIA CRIALESI (CNRS Sciences, Philolosophie, Histoire, Paris), Philosophical remarks on the point from 14th- Century Italy

CHARLES BURNETT (Warburg Institute), Circular concepts in mathematics, cosmology and ordering

LORENZ DEMAY (Katholieke Universiteit Leuven), Geometrizing inference: the use of diagrams in Scholastic logic

MARCO SIGNORI (Scuola IMT Alti Studi Lucca), Translating images. The place of geometrical diagrams in a multilingual philosophical tradition

JEAN WIRTH (Université de Genève), La géométrie et les arts au Moyen Âge

KARL KINSELLA (University of Aberdeen), Geometry in 12th-Century St. Victor: theory, practice and diversity

MEGAN MCNAMEE (University of Cambridge), "LECTOR... HIC MONSTRAT MACROCOSMUM": Reading the Westminster Cosmati Pavement

ZAHRA KAZANI (University of Cambridge), Squaring the circle: geometry as embodied knowledge in an Arabic book of antidotes (Kitāb al-diryāq, Bn Farabe 2964, 1199 AD)

TEACHING AND LEARNING

JENS HØYRUP (Roskilde University), Abacus geometry: a tradition without pretensions and without future

CECILIA PANTI (Università di Roma Tor Vergata), Geometry at the service of physics and optics: from Oxford to Nothern Italy in 13th and 14th C.

SABINE ROMMEVAUX (CNRS Ausonius), Réflexions sur l'enseignement de la géométrie à l'Université de Paris, aux XIII^e et XIV^e s.

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (Université de Lausanne/SISMEL), Note conclusive

Attività svolte nell'anno 2024

Tra il manoscritto e il testo

X edizione della Giornata di studi della Sezione Paleografica
Firenze, presso la sede della SISMEL, 27 novembre 2024

Chairman PAOLA MAFFEI (Università di Siena)

LAURA PANI (Università di Udine), Il manoscritto Laur. Plut. 16,39: una chiave per lo studio dei manoscritti veronesi del IX secolo

LUCIA CASELLE (Università di Trento), L'Ufficio del capitolo del monastero di Santa Maria di Pontetetto: il codice BCF 93

MAURA MORDINI (Università di Siena), 'Incipit liber nonus decimus qui Corrector vocatur': riflessioni sul penitenziale aretino del ms. Vat. Lat. 4772

Discussione

Chairman AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (Université de Lausanne/SISMEL)

IOLANDA VENTURA (Università di Bologna), L'Herbarium dello Ps.-Apuleio tra XII e XIV secolo: note sulla tradizione manoscritta

RICCARDO SACCENTI (Università di Bergamo), Costruire una raccolta di 'excerpta'. La scientia sacrae paginae nel ms. Pistoia, Archivio Capitolare C. 91

Discussione

Ma chi sta citando?

Storie e tentativi di ritrovamento di manoscritti-fonte

Firenze, presso la sede della SISMEL, 19 dicembre 2024

PAOLO CHIESA (Università di Milano), Introduzione

FRANCESCA GALLI (Universität Zürich), Sulle tracce di Servasanto a Santa Croce. Primi accertamenti a partire dal nucleo librario antico

ELENA BERTI (Universität Zürich), Nuove prospettive per la ricerca del manoscritto dei «Physiognomica» pseudo aristotelici, fonte del «Liber compilationis physionomie» di Pietro d'Abano

NENA BOBOVNIK (Katholieke Universiteit Leuven), La traduzione latina dei «Magna moralia» e il suo modello greco

FEDERICO DE DOMINICIS (Università di Padova), Alle origini della Glossa 'ordinaria' all'Apocalisse: il ms. Reims, Bibliothèque Municipale 135, fonte delle «Glose super Apocalipsin» dello pseudo-Anselmo di Laon

CARLO CALLONI (Università Ca' Foscari Venezia), Manoscritti-fonte e traduzioni. Fare ordine nella galassia VA del *Milione* di Marco Polo

FRANCESCA ARTEMISIO (Università di Salerno), L'«Elementarium» di Papias, il «Liber glossarum» e le «Etymologiae» di Isidoro

CARMEN CARDELLE DE HARTMANN (Universität Zürich), Conclusioni

Attività svolte nell'anno 2024

... patrocini e collaborazioni ... presentazioni e partecipazioni

AdriHum nell'universo di Mirabile

Lezione nell'ambito del Dottorato di ricerca "Umanesimo e tecnologie" dell'Università di Macerata
Macerata, 9 settembre 2024

Per la SISMEL Lucia Pinelli, facendo anche riferimento a problematiche di ordine generale collegate alla gestione di archivi integrati e di portali complessi on-line, ha presentato il sito Mirabile, ambiente in cui si inserisce il data-base *ADRIHUM* - «*Territori culturali umanistici d'oltremare*», repertorio di autori, testi e manoscritti dei secoli XIV-XVI di area geografica compresa tra la terraferma occidentale e l'Oriente greco-bizantino, in corso di pubblicazione su *MIRABILE*.

L'epica nell'Occidente latino (secoli IV-XV)

X Congresso Internazionale sul Latino Medievale
Norimberga, 25-28 settembre 2024

La SISMEL ha garantito la partecipazione di 2 giovani ricercatori predisponendo il rimborso delle spese di viaggio.

Animali Eroi nella Letteratura Medievale

XXV Congresso della Società Internazionale Renardiana
Università di Trento, 25-28 settembre 2024

Per la SISMEL hanno partecipato Francesco Santi con l'intervento *Uomini / animali. Questioni di confine* e Agostino Paravicini Bagliani con l'intervento *Il mondo animale e il simbolismo del potere papale. Continuità e discontinuità*.

Il PND in viaggio. Dialoghi con i luoghi del patrimonio

Firenze, Gallerie degli Uffizi, 23 ottobre 2024

Per la SISMEL Gabriella Pomaro ha partecipato all'incontro organizzato dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library in collaborazione con Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, con l'obiettivo di proseguire il dialogo con le organizzazioni culturali italiane e condividere la visione comune alla base del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale.

Genova medievale, Genova moderna. Cultura, letteratura, prospettive, sinergie

Università di Genova, 29 ottobre 2024

Presentazione del numero XXII (2023) del periodico scientifico "Itineraria", edito in proprio dalla SISMEL, che ha ospitato gli atti del convegno *Genova medievale, Genova moderna. Cultura, letteratura, storia: prospettive e sinergie* (Genova, 23-24 marzo 2023).

Ruggero Bacone, *Moralis philosophia*

Firenze, presso la sede della SISMEL, 28 novembre 2024

Presentazione della traduzione italiana con testo latino a fronte, edita in proprio dalla SISMEL nel 2024 («Micrologus Library, 120»).

Impossibili papesse. Donne e potere papale tra Medio Evo ed Età Moderna

Roma, Accademia dei Lincei, 11 dicembre 2024

Presentazione del volume *La papessa Giovanna. I testi della Leggenda (1250-1500)*, edito in proprio dalla SISMEL nel 2021 («Millennio Medievale, 120; Testi, 31»).

... pubblicazioni scientifiche

La SISMEL pubblica in proprio con la sigla SISMEL-EDIZIONI DEL GALLUZZO 21 collane di studi e 7 periodici, come da elenco seguente.

«Biblioteche e Archivi»⁶ (1998-: 44 titoli)

Raccoglie testimonianze, cataloghi, riproduzioni, studi circa il patrimonio di documenti, manoscritti e stampe conservato nelle biblioteche e negli archivi, a cominciare da quelli italiani, che rappresentano buona parte della memoria storica dell'Europa e del mondo intero. Accanto a singole monografie, ospita inoltre sezioni omogenee dedicate a progetti e imprese che si articolano in più volumi.

«BISLAM. Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»⁷ (2003-: 4 titoli)

Repertorio costituito dall'elenco, quanto più completo possibile, delle diverse forme nominali con le quali gli autori latini del medioevo erano e sono conosciuti, oltre a una serie di elementi identificativi e bibliografici, pertanto utile all'identificazione degli autori e alla loro lemmatizzazione.

«C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)»⁸ (2000-: 44 fascicoli)

Repertorio con pubblicazione semestrale, in ordine per serie alfabetica degli autori, interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Cassino, Perugia, Sassari) e risultato della collaborazione con i Dipartimenti di Filologia classica e Italianistica dell'Università di Bologna e di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università di Roma "Tor Vergata", ha ottenuto della Union Académique Internationale e dalla Unione Accademica Nazionale.

«Codex Library»⁹ (2020-: 2 titoli)

Consultabile in OA, affianca la rivista "Codex Studies" dedicandosi a tematiche di ambito storico-biblioteconomico, catalografico, artistico e paleografico e offrendo a studiosi e operatori del settore un luogo scientificamente accreditato e di completa accessibilità.

«Corpus Coelestinianum»¹⁰ (2015-: 3 titoli)

Presenta i testi originali delle fonti celestiniane in edizione critica, accompagnati dalla traduzione italiana. Si tratta della documentazione scritta (agiografie, cronache, testimonianze documentarie e culturali) e iconografica riguardante Pietro del Morrone, Celestino V dal 5 luglio al 13 dicembre 1294, l'unico papa del medioevo ad essere salito agli onori degli altari in seguito a un processo di canonizzazione.

«E codicibus Library»¹¹ (2022-: 3 titoli)

Risultato del progetto *E codicibus. Testi mediolatini in formato elettronico*, ospitato nel sito della SISMEL dal 2011 (https://ecodicibus.sismelfirenze.it/index.php/?sf_culture=it) con lo scopo di

⁶ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne).

⁷ Direzione scientifica: Roberto Gamberini (Cassino). Redazione: Rino Modonutti (Padova), con la collaborazione della redazione di 'Medioevo latino'.

⁸ Direzione scientifica: Michael Lapidge (Cambridge), Silvia Nocentini (Roma, Tor Vergata), Francesco Santi (Bologna). Comitato Scientifico: Michael P. Bachmann (Freiburg i. Br.), Armando Bisanti (Palermo), Lucia Castaldi (Udine), Mauro Donnini (Perugia), Leslie Lockett (Columbus, Ohio), Rino Modonutti (Padova), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Stefano Pittaluga (Genova), Paul G. Remley (Washington, Seattle-WA), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Vito Sivo (Foggia), Francesco Stella (Siena), Patrizia Stoppacci (Perugia), Iolanda Ventura (Bologna). Redazione: Roberto Angelini (Firenze, SISMEL), Elisa Chiti (Firenze, SISMEL), Valeria Mattaloni (Udine), Laura Vangone (Bologna).

⁹ Direzione scientifica: Gabriella Pomaro (Firenze, SISMEL). Comitato Scientifico: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Silvia Fiaschi (Macerata), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova).

¹⁰ Comitato scientifico: Alessandra Bartolomei Romagnoli (Roma, Pontificia Università Gregoriana), Walter Capezzali (Associazione Italiana Biblioteche), Mauro Donnini (Perugia), Alfonso Marini (Roma, La Sapienza), Cristiana Pasqualetti (L'Aquila), Pierantonio Piatti (Pontificio Comitato di Scienze Storiche), Antonio Placanica (Roma), Francesco Santi (Bologna), Daniele Solvi (Campania).

¹¹ Direzione scientifica: Rossana Eugenia Guglielmetti (Milano).

Attività svolte nell'anno 2024

offrire, a beneficio della comunità scientifica, accessibilità online a trascrizioni e edizioni critiche di scritti inediti del medioevo latino, che per varie ragioni non siano destinate o pronte per una pubblicazione tradizionale. In alcuni casi, tuttavia, questi testi hanno un grado di rifinitura che merita anche una sede editoriale più ufficiale al fine di accrescere la conoscenza della cultura latina medievale valorizzando le ricerche individuali, le tesi di dottorato e di laurea.

«**Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times**»¹² (2022-: 3 titoli)

Dedicata interamente al genere letterario della favola in tutta la sua varietà linguistica e cronologica, genere letterario in perenne equilibrio tra scrittura e oralità. L'obiettivo non è solo quello di rendere più disponibili e accessibili testi sottovalutati o addirittura inediti - sotto forma di edizioni critiche, traduzioni e saggi interpretativi in volumi monografici o miscelanei - ma anche di incoraggiare il dialogo interdisciplinare e nuovi approcci metodologici alla materia.

«**Galluzzo Paperbacks**»¹³ (2004-: 6 titoli)

Dedicata alla didattica universitaria, ripropone per la maggior divulgazione studi di sintesi (anche di carattere manualistico) e testi di riferimento per lo studio del medioevo latino.

«**Iconographica Library**»¹⁴ (2023-: 1 titolo)

Affianca la rivista "Iconographica" nel promuovere uno studio imparziale, interdisciplinare e interculturale delle immagini nelle loro molteplici dimensioni culturali, materiali, performative, spaziali e visive. Ampliando tali prospettive, mira ad accogliere studi innovativi e non convenzionali sui molteplici modi in cui le società premoderne hanno sperimentato, plasmato e concettualizzato quei fenomeni complessi, sfaccettati e polivalenti che, in mancanza di un'espressione più precisa, siamo abituati a ridurre all'ambigua categoria di "arte".

«**Manoscritti datati d'Italia**»¹⁵ (1996-: 35 titoli e 2 titoli sottoserie «Strumenti»)

Nata dalla collaborazione fra docenti universitari, riuniti nell'Associazione Italiana Manoscritti Datati, bibliotecari e ricercatori, tutti attivi nel campo della descrizione scientifica del manoscritto e della riflessione su finalità e funzioni della catalogazione.

«**mediEVI**»¹⁶ (2014-: 43 titoli)

Parla del medioevo come di un tempo plurale, popolato di differenze e paradossi, grande fucina di idee, stili di vita e forme letterarie. Parimenti devono essere plurali gli strumenti critici per comprendere la sua tradizione letteraria e aprire i panorami della sua storia culturale.

«**Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra Studies**» (2019-: 1 titolo)

Complemento metodologico al progetto, condiviso con la Fondazione Ezio Franceschini, *Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo/Mediaeval Latin Texts and Their Transmission*, che indaga le fenomenologie testuali che accompagnano la realizzazione di un'edizione critica contribuendo alla loro corretta analisi e decifrazione: si prendono in esame particolari problematiche e aspetti legati ai tre momenti fondativi della critica del testo, 'recensio', 'examinatio' e 'divinatio', presentando di volta in volta casi esemplari del processo filologico.

«**Medi@evi. Digital Medieval Folders**» (2013-: 29 titoli)

Collana digitale destinata a un pubblico ampio: studenti ma anche curiosi e appassionati del medioevo. Si avvale dei nuovi formati editoriali accessibili da tablet, smartphone e kindle. Tutti i

¹² Direzione scientifica: Paolo Gatti e Caterina Mordegli (Trento). Comitato scientifico: Jeanne-Marie Boivin (Paris), Paolo Chiesa (Milano), Paola Cifarelli (Torino), Patrick Dandrey (Paris), Michele Camillo Ferrari (Erlangen), Roberto Gamberini (Cassino), Ursula Gärtner (Graz), Walter Lapini (Genova), Jeremy Lefkowitz (Swarthmore, PA), Rosanna Mazzacane (Genova), Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne), Francesco Santi (Bologna), Richard Trachsler (Zürich). Redazione: Michele De Lazzer (Urbino), Valentina Piro (Trento).

¹³ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Francesco Santi (Bologna).

¹⁴ Direzione scientifica: Michele Bacci (Fribourg), Vesna Šcepanvic (Fribourg), Alexandre Varela Exposito (Fribourg). Comitato scientifico: Barbara Baert (Leuven), Anne Dunlop (Melbourne), Ivan Foletti (Brno), Athanasios Semoglou (Salonico).

¹⁵ Direzione scientifica: Teresa De Robertis (Firenze).

¹⁶ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne). Comitato scientifico: Stefano Brufani (Perugia), Carmen Cardelle de Hartmann (Zürich), Paolo Chiesa (Milano), Claudio Ciociola (Pisa, Scuola Normale Superiore), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Michael Lapidge (Cambridge), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), José Martínez Gázquez (Barcelona), Nicola Morato (Bergamo), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Francesco Santi (Bologna), Jean-Yves Tilliette (Genève).

Attività svolte nell'anno 2024

testi sono disponibili nelle principali librerie on line. Ospita testi tradotti e brevemente introdotti, saggi di uno stesso autore e anche di più autori dedicati a uno specifico tema.

«**Micrologus Library**»¹⁷ (1998-: 126 titoli)

Nata per accompagnare la rivista "Micrologus. Natura, scienze e società medievali", persegue gli stessi obiettivi intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna. La prospettiva è interdisciplinare con un'attenzione particolare ad approcci e a temi innovativi.

«**Millennio Medievale**»¹⁸ (1997-: 136 titoli)

Fondata da Claudio Leonardi per rappresentare il progetto scientifico e intellettuale della SISMEL, vi si leggono monografie, testi del medioevo latino, repertori e miscellanee, esito di ricerche che giungono a risultati originali, affidabili e di riferimento nella comunità degli studi. In veste elegante e curata, e nelle principali lingue europee, le opere del Millennio costituiscono uno strumento amico per coloro che nelle Università, negli istituti di ricerca o per personale interesse, svolgono studi di letteratura, filologia e storia della cultura. La vivacità dei temi e la varietà delle metodologie sperimentate documenta il rilievo dell'eredità medievale nell'autocomprensione della tradizione europea.

«**Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica**»¹⁹ (2020-: 4 titoli)

Proseguimento della collana «Biblioteca di Cultura Romanobarbarica», con il patrocinio del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione dell'Università di Sassari e del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena.

«**OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV)**»²⁰ (2021-: 9 titoli)

Dedicata ai temi dell'anonimato e della pseudo-epigrafia, evidentemente connessi a quello delle opere perdute, nella consapevolezza che l'anonimato costituisce un problema storiografico complesso e di come alla condizione di anonimo possa corrispondere una molteplicità di circostanze significative, letterarie e culturali. Una storia letteraria fatta di testi anonimi (dovuti ad autori-nascosti, autori-collettivi, autori-diffusi) ci aiuta a comprendere la specificità culturale del medioevo latino nel faticoso disimpegno dall'antico che la caratterizza.

«**Quaderni di CALMA**»²¹ (2011-: 4 titoli)

Affianca i risultati scientifici del repertorio *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*, con il patrocinio dell'Union Académique Internationale e dell'Unione Accademica Nazionale.

«**Quaderni di Hagiographica**»²² (2000-: 23 titoli)

Accoglie saggi su singoli testi o dossiers agiografici, sui santi e le manifestazioni della santità, sui culti e i luoghi di culto, riservando una particolare attenzione alle edizioni dei testi e alle ricerche sui manoscritti. Un ulteriore interesse della collana è la riflessione storiografica sull'agiografia.

«**Teatro umanistico**»²³ (2010-2014: 14 titoli; 2019-: 4 titoli)

Promuove lo studio del genere teatrale, che si afferma in Italia e successivamente in Europa fra la fine del XIV e il XV secolo (i cui autori sono spesso umanisti illustri), che, pur riflettendo

¹⁷ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne).

¹⁸ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Francesco Santi (Bologna).

¹⁹ Direzione scientifica: Antonella Bruzzone (Sassari), Alessandro Fo (Siena), Luigi Piacente (Bari). Comitato scientifico: Maria Grazia Bianco (Roma, Diocesi), Cristina Cocco (Cagliari), Maria Luisa Fele, Stefan Freund (Wuppertal), Fabio Gasti (Pavia), Antonino Isola (Perugia), Gavin Kelly (Edinburgh), Domenico Lassandro (Bari), Antonio Marchetta (Roma, La Sapienza), Attilio Mastino (Sassari), Silvia Mattiacci (Siena), Éamonn Ó Carragáin (Cork), Roberto Palla (Macerata), Tuomo Pekkanen (Helsinki), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Christoph Schubert (Erlangen-Nuremberg), Patrizia Stoppacci (Perugia), Joop van Waarden (Nijmegen), Vincent Zarini (Paris, Institut d'études augustiniennes), Nelu Zugravu (Sassari).

²⁰ Direzione scientifica: Lucia Castaldi (Udine), Stefano Grazzini (Salerno), Francesco Santi (Bologna). Comitato scientifico: Gianfranco Agosti (Roma, La Sapienza), Paulo Farmhouse Alberto (Lisboa), Paolo Chiesa (Milano), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Martina Hartmann (München), Thomas Haye (Göttingen), Ileana Pagani (Salerno), José Carlos Santos Paz (Coruña), Anne-Marie Turcan-Verkerk (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael Winterbottom (Oxford).

²¹ Direzione scientifica: Michale Lapidge (Cambridge) e Francesco Santi (Bologna)

²² Direzione scientifica: Antonella Degl'Innocenti (Trento).

²³ Direzione scientifica: Stefano Pittaluga (Genova) e Paolo Viti (Lecce).

Attività svolte nell'anno 2024

l'interesse per il teatro antico comico e tragico, anticipa per molti aspetti le soluzioni del teatro cinquecentesco. Si tratta di un 'corpus' di opere, in molti casi inedite o pubblicate in edizioni cinquecentesche, di cui è finora mancata un'edizione complessiva: commedie dai forti significati morali e pedagogici, espressi in forme talvolta estreme di satira e di parodia, e tragedie che presentano una sorta di teatralizzazione delle vicende storiche e politiche del tempo.

«Toscana sacra»²⁴ (2010-: 5 titoli)

Dedicata alla documentazione locale come supporto al più generale contesto della storia sociale e culturale dei comportamenti religiosi. Ospita al suo interno anche alcuni progetti promossi dal Centro «Memoriae Ecclesiae».

I periodici, indicizzati in *Scopus* e in *Emerging Sources Citation Index* (ESCI), sono riconosciuti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) come riviste scientifiche di classe A per le Aree 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

«Codex Studies. Journal of the Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino»²⁵ ISSN: 2612-0623 (2017-: 8 numeri)

Regolare periodicità annuale, interamente disponibile online OA sul portale *MIRABILE* e sul sito della SISMELE. Si propone di discutere i dati raccolti in quasi venti anni dal progetto *CODEX. Inventario dei manoscritti della Toscana* al fine di identificare e sviluppare percorsi di ricerca innovativi, accogliendo contributi di storia, filologia, codicologia, paleografia e storia dell'arte. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per l'annata 2021 e menzione speciale per l'annata 2023.

«Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale. An International Journal on the Philosophical Tradition from Late Antiquity to the Late Middle Ages»²⁶ ISSN: 1122-5750 (1990-: 35 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Fondata e diretta fino al 2013 da Francesco del Punta (1941-2013), la rivista accoglie edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del medioevo, spaziando dalla cultura latina a quella greca, araba ed ebraica, con la collaborazione di studiosi da tutto il mondo. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1998-2009, 2011 e menzione speciale per l'annata 2015.

²⁴ Direzione scientifica: Anna Benvenuti (Firenze).

²⁵ Direzione scientifica: Gabriella Pomaro (Firenze, SISMELE). Comitato Scientifico: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Silvia Fiaschi (Macerata), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova).

²⁶ Direzione scientifica: Amos Bertolacci (Lucca) e Gabriele Galluzzo (Exeter). Comitato Direttivo: Fabrizio Amerini (Parma), Mario Bertagna (Pisa), Riccardo Chiaradonna (Roma Tre), Alessandro D. Conti (L'Aquila), Riccardo Strobino (Medford), Andrea Tabarroni (Udine). Comitato Scientifico: Peter Adamson (München), Guido Alliney (Macerata), Rüdiger Arnzen (Thomas Institut, Köln), Alessandra Beccarisi (Lecce), Stephen F. Brown (Boston), Giuseppe Cambiano (Scuola Normale Superiore, Pisa), Mário De Carvalho (Coimbra), Irene Catach-Rosier (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Paris), Paolo Crivelli (Genève), Cristina D'Ancona Costa (Pisa), Frans A. J. de Haas (Leiden), Stefano di Bella (Milano), Silvia Donati (Albertus Magnus Institut, Bonn), Stephen Dumont (Notre Dame), Kent Emery jr. (Notre Dame), Christophe Erismann (Lausanne), Gianfranco Fioravanti (Pisa), Russell L. Friedman (Leuven), † Giancarlo Garfagnini (Firenze), Marek Gensler (Łódź), Wouter Goris (Vrije Universiteit Amsterdam), Dimitri Gutas (Yale), Ahmed Hasnaoui (CNRS, Paris), Mark Henninger (Georgetown), Rolland Hissette (Thomas Institut, Köln), Maarten Hoenen (Albert-Ludwigs-Universität, Freiburg i. Br.), Ruedi Imbach (Université Paris IV Sorbonne), Lindsay Judson (New College, Oxford), Elzbieta Jung Palczewska (Łódź), Simo Knuuttila (Helsinki), Theo Kobush (Bonn), Roberto Lambertini (Macerata), Michael J. Loux (Notre Dame), Concetta Luna (Scuola Normale Superiore, Pisa), John Marenbon (Trinity College, Oxford), Mauro Mariani (Pisa), Constant Mews (Monash University, Australia), Massimo Mugnai (Scuola Normale Superiore, Pisa), Lauge O. Nielsen (Kobenhavns), Adriano Oliva (Commissio Leonina - CNRS, Paris), Claude Panaccio (Montréal), Pierre Pellegrin (CNRS, Paris), Stefano Perfetti (Pisa), Dominik Perler (Freie Universität Berlin), Martin Pickavé (Toronto), Giorgio Pini (Fordham University, New York), Pasquale Porro (Paris-Sorbonne), Josep Puig Montada (Madrid), Marwan Rashed (Ecole Normale Supérieure, Paris), Pietro B. Rossi (Torino), Andreas Speer (Thomas Institut, Köln), Carlos Steel (Leuven), Loris Sturlese (Lecce), Tiziana Suarez-Nani (Fribourg), Katherine Tachau (University of Iowa), Cecilia Trifogli (All Souls College, Oxford), Luisa Valente (Roma I), Robert Wielockx (Università Santa Croce, Roma)

Attività svolte nell'anno 2024

“Hagiographica”²⁷. Rivista di agiografia e biografia della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino fondata da Claudio Leonardi. ISSN: 1124-1225 (1994-: 31 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Raccoglie studi relativi ai testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, indagando i rapporti tra l'agiografia e le discipline afferenti, come la storia letteraria, la critica del testo, la storiografia, la sociologia, l'antropologia, la psicologia, la teologia, la liturgia e la mistica. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1997-2009, 2011, 2020 e menzione speciale per le annate 2015.

“Iconographica. Studies in the History of Images”²⁸ ISSN: 1720-1764 (2002-: 23 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Dedicata allo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi, promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro degli studi iconografici, mirando a modellare nuove metodologie in questo campo. Accoglie saggi che indagano il ruolo svolto dalle immagini nella mediazione delle forme materiali e simboliche della comunicazione culturale, nel trasmettere la percezione condivisa di un gruppo umano di potere, codici comportamentali, nozioni filosofiche e religiose. Un'enfasi speciale viene data alle immagini come oggetti materiali e indicatori visivi della dimensione soprannaturale, nella loro interazione diretta con lo spazio, i rituali, le pratiche sociali ed economiche e le manifestazioni culturali. Sebbene sia focalizzato sulle culture europea e mediterranea dalla tarda antichità in poi, accoglie articoli metodologicamente rilevanti sull'uso, la percezione e l'azione delle immagini in tutte le culture umane. Indicizzata anche in SCImago Journal Rank ed European Reference Index for the Humanities and the Social Sciences, la rivista è stata riconosciuta dal Ministero della cultura di elevato valore culturale con premio per l'annata 2023 e menzione speciale per le annate 2016, 2020, 2022.

“Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento”²⁹. Rivista della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino”. ISSN: 1594-1019(2002-: 23 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Ospita ricerche che affrontano temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo secondo un arco cronologico e culturale molto ampio: dalle cosmologie greche ai peripli, dalla letteratura geografica greco-romana alla cosmografia, dalle visiones' agli 'itineraria', dai 'mirabilia' ai romanzi odeporeici, dalle cronache delle Crociate ai pellegrinaggi, dalle relazioni di ambasciatori, missionari e mercanti alla cartografia, dai portolani al viaggio immaginario e alla geografia fantastica. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 2002, 2003, 2005-2008, 2011, 2021 e menzione speciale per le annate 2020, 2022.

²⁷ Direzione scientifica: Antonella Degl'Innocenti (Trento). Comitato Scientifico: Anna Benvenuti (Firenze), Jacques Dalarun (Institut de France), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Robert Godding (Société des Bollandistes), Martin Heinzmann, Michael Lapidge (Cambridge), Oronzo Limone (Lecce), Enrico Menestò (Perugia), Guy Philippart (Namur), André Vauchez (Paris, X-Nanterre).

²⁸ Direzione scientifica: Michele Bacci (Fribourg) e Fabrizio Crivello (Torino). Comitato direttivo: Raffaele Argenziano (Siena), Vito Isacchi, Fabio Marcelli (Perugia). Comitato scientifico: Akira Akiyama (Tokio), Massimo Bignardi (Siena), Joanna Cannon (London, The Courthauld of Arts), Eliana Carrara (Genova), Manuel Castiñeiras (Roma, La Sapienza), Floriana Conte (Foggia), Ralph Dekoninck (Leuven), Alejandro García Avilés (Murcia), Herbert Leon Kessler (Baltimore, Johns Hopkins), Yoshie Kojima (Tokyo, Waseda), Alexej Lidov (Moscow), Valentino Pace (Udine), Athanasios Semoglou (Thessaloniki), Jean-Michel Spieser (Fribourg), Victor Stoichita (Accademia Nazionale dei Lincei), Annemarie Weyl Carr (Dallas, Southern Methodist University), Gerhard Wolf (Firenze, Kunsthistorisches Institut).

²⁹ Direzione scientifica: Stefano Pittaluga (Genova). Comitato Scientifico: Gabriella Airaldi (Genova), Franco Cardini (Firenze), Guglielmo Cavallo (Roma, La Sapienza), Clara Fossati (Genova), Juan Gil Fernández (Sevilla), Patrick Gautier Dalché (Paris), Enrico Menestò (Perugia), Marica Milanese (Pavia), Francesco Mosetti Casaretto (Torino), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Sandra Origone (Genova), Francesco Surdich (Genova), Jan Ziolkowski (Cambridge, Mass.).

Attività svolte nell'anno 2024

“Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)”³⁰

ISSN: 0393-0092 (1980-: 45 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Salerno, Perugia, Lecce, Foggia). Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente ampliato nel corso degli anni). Nel corso degli anni si è provveduto a una sempre più articolata struttura interna della pubblicazione, che attualmente comprende sei sezioni generali («Autori e testi» - «Fortleben» - «Argomenti, generi letterari, istituzioni» - «Opere di consultazione» - «Congressi e miscellanee» - «Manoscritti da cataloghi») corredate da quattro indici («Indice dei manoscritti e delle stampe» - «Indice lessicale» - «Indice geografico» - «Indice degli studiosi»), che fanno del bollettino, già apprezzato da tutti gli studiosi in ogni parte del mondo scientifico, uno strumento unico e insostituibile per chiunque si rivolga a questo settore della ricerca. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1998-2015 e menzione speciale per le annate 2022, 2023.

“Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies”. Rivista della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino³¹ ISSN: 1123-2560 (1993-: 33 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Raccoglie gli atti dei convegni promossi, che storici delle scienze, delle letterature e delle mentalità medievali, come pure specialisti di storia dell'arte e delle immagini cercano di dialogare insieme intorno a temi e testi che sono destinati a nutrire la ricerca e la riflessione di un numero sempre più grande di discipline. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1997-2015, 2020 e menzione speciale per le annate 2019, 2021, 2022.

³⁰ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL). Comitato Scientifico: Stefano Brufani (Perugia), Paolo Chiesa (Milano), Edoardo D'Angelo (Napoli, Suor Orsola Benincasa), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Paolo Gatti (Trento), Francesco Santi (Bologna), Francesco Stella (Siena).

³¹ Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne). Comitato scientifico: Bernard Andenmatten (Lausanne), Jean-Patrice Boudet (Orléans), Charles Burnett (London, Warburg Institute), Jacques Chiffolleau (Paris, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales), Chiara Crisciani (Pavia), Ruedi Imbach (Paris, Sorbonne), Danielle Jacquart (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael McVaugh (North Carolina at Chapel Hill), Cecilia Panti (Roma, Tor Vergata), Michel Pastoureau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michela Pereira (Siena), Francesco Santi (Bologna), Jean-Yves Tilliette (Genève), Baudouin Van den Abeele (Louvain), Iolanda Ventura (Bologna), Oleg Voskoboynikov (Moscow), Nicolas Weill Parot (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Jean Wirth (Genève).

Attività svolte nell'anno 2024

ELENCO DEI VOLUMI PUBBLICATI NEL 2024

- 1. RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal secolo VI al 1520. 6.1 Italia. Emilia Romagna. Modena e Reggio Emilia. A cura di Sara Fazion, «Biblioteche e Archivi 44».**

Riconosciuto di rilevante interesse culturale dal Ministero della cultura, il volume raccoglie i risultati del censimento delle testimonianze originali, di natura inventariale, facenti capo ad antiche raccolte librerie, che ha prodotto, per l'Italia, oltre 10.000 attestazioni. Il volume presenta 176 attestazioni riconducibili alle province di Modena e Reggio Emilia entro la regione Emilia-Romagna. Per la prima volta è stata presa in esame, oltre ai grandi cataloghi istituzionali, la documentazione archivistica (testamenti, registri di prestito, transazioni ecc.). Si è sempre tenuto conto dei fattori dinamici che hanno portato all'incameramento o alla dispersione dei fondi librari, e quindi degli eventuali destinatari/beneficiari interagenti nel processo di fruizione del libro. In tale ottica il documento censito acquista inusitato spessore, riscattandosi dalla condizione di muto e statico reperto sino a divenire preziosa chiave di accesso alla storia delle biblioteche e alla veicolazione del sapere stesso. Ogni volume è dotato di Indici che garantiscono una consultazione agevole, data l'eterogeneità delle fonti, delle tipologie documentarie studiate e dell'imponente numero di possessori coinvolti.
- 2. Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Rein - Zürich. A cura di Francesca Sara D'Imperio. Avviso al lettore di Agostino Paravicini Bagliani, «Biblioteche e Archivi 45», sottoserie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno, 6».**

Il catalogo documenta la ricezione e la diffusione diretta e indiretta delle opere di papa Gregorio, con il censimento dei testimoni che tramandano opere del pontefice e gli scritti relativi alla sua fortuna. Il fascicolo, pubblicato con il sostegno della Fondazione CR Firenze, comprende i codici gregoriani conservati nelle sedi alfabeticamente comprese tra Rein e Zürich, per un totale di 1.647 schede. Conclude la serie facendo seguito ai precedenti Aachen-Chur (2015); Chur-Grenoble (2018); Groningen-Mikulov (2019); Milano-Paris (2021); Paris-Roma (2023).
- 3. Galvano Fiamma, Cronica universalis. A cura di Paolo Chiesa e Federica Favero. Premessa di Rossana Eugenia Guglielmetti, «E codicibus Library 3».**

Opera incompiuta di Galvano Fiamma, domenicano milanese attivo nella prima metà del Trecento, che nel progetto originario doveva narrare, nello spazio di una quindicina di libri, la storia del mondo intero dalla creazione fino ai tempi di Azzone Visconti, signore di Milano dal 1330 al 1339. La parte che conosciamo – probabilmente l'unica che venne composta – comprende i primi tre libri dedicati ciascuno alle prime tre età del mondo (dalla creazione a Noè; da Noè ad Abramo; da Abramo a David) e l'inizio del quarto, che doveva estendersi fino alla cattività babilonese, ma che si interrompe precocemente all'epoca di Ioas, undicesimo re di Giuda. Questa edizione si propone di rendere il testo disponibile agli studiosi, in una forma rigorosamente verificata, ma ancora priva di un apparato di fonti e di un commento perpetuo.
- 4. Il Romulus della Recensio Gallicana. A cura di Simona Martorana, «Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times 3».**

Tra le redazioni comunemente note del *Romulus*, la *Recensio Gallicana* è la più diffusa nell'Europa medievale. Fonte a sua volta di riscritture e volgarizzamenti, è quella che ha contribuito a far conoscere all'Occidente latino le favole di Fedro, di cui il *Romulus* costituisce la parafrasi mediolatina per eccellenza. Questo volume presenta una nuova edizione critica del testo basata su una revisione della tradizione manoscritta, con traduzione italiana e brevi note di commento, che rendono conto dei rapporti con il modello fedriano, con le altre redazioni del *Romulus* e, più in generale, con il resto della tradizione favolistica tardoantica e medievale.
- 5. I manoscritti datati di Bolzano e provincia. A cura di Leonardo Granata e Ursula Stampfer, «Manoscritti datati d'Italia 35».**

Descrizione di 110 manoscritti datati conservati a: Bolzano, Archivio Provinciale (1 ms.), Biblioteca del Convento dei Francescani (18 mss.), Biblioteca della Prepositura (2 mss.), Museo Civico (2 mss.); Bressanone, Biblioteca del Convento dei Cappuccini (1 ms.), Biblioteca del Convento delle Clarisse (10 mss.), Biblioteca del Seminario Maggiore (33 mss.), Museo diocesano Hofburg (1 ms.); Malles, Biblioteca dell'Abbazia benedettina di Marienberg (1 ms.); San Candido, Biblioteca della Collegiata (11 mss.); Varna, Biblioteca dell'Abbazia agostiniana di Novacella (29 mss.); Vipiteno, Archivio comunale (1 ms.). Il catalogo è introdotto dalla storia delle biblioteche ed è corredato dalla bibliografia, dagli indici e da 129 tavole in bianco e nero.
- 6. Lettere d'amore e d'amicizia tra un maestro e le sue allieve nel XII secolo. I Carmina Ratisponensia. Introduzione, edizione e traduzione a cura di Martina Pavoni, «Medi@evi. Digital Medieval Folders 23» (e-Book)**

Raccolta di epistole e biglietti d'amore redatti in versi, nata verosimilmente in una scuola monastica femminile di Regensburg. Uno stravagante scambio di versi, d'argomento per lo più amoroso, prodotto

Attività svolte nell'anno 2024

all'inizio del XII secolo, che vede coinvolti un maestro e le sue numerose allieve. Queste poesie sono l'eccezionale testimonianza dei rapporti affettivi che legavano queste giovani all'uomo, rivelando attraverso un linguaggio spesso oscuro – quando non impenetrabile – i colori vividi di una quotidianità fatta di scambi di doni, rivalità, gelosie e fulminei squarci sulla realtà politica contemporanea.

7. **PoetRi. Manoscritti di poesia italiana dei secoli XIV-XVI. A cura di Nicoletta Marcelli, «mediEVI 42».** **Soltanto OA:** <https://doi.org/10.36167/MEVI42PDF>

Sigle e abbreviazioni bibliografiche. Programma del seminario di studi – N. Marcelli, Il progetto PoetRi: digitalizzazione di manoscritti della Biblioteca Riccardiana di Firenze. Selezione di testi poetici della letteratura italiana (secoli XIV-XVI) – I. Ceccherini, Paleografia, codicologia e storia dei manoscritti di PoetRi–F. Gallori, La Biblioteca Riccardiana: progetti di digitalizzazione vecchi e nuovi –D. Speranzi, PAL-MO e dintorni. Documentare i manoscritti della BNCf – G. Marrani, Da Rustico Filippi al Lasca: riflessioni sul genere 'comico' italiano –S. Litterio, Antonio Pucci e i sonetti lo veggio il mondo tutto ritrosito e lo veggio il mondo tutto involupato: questioni attributive e testuali – I. Falini, Otto nuovi testimoni del capitolo Antichi amanti della buona e bella – A. Santoni, Primi sondaggi sulla tradizione manoscritta della Sfera del Dati tra miscellanee in poesia e in prosa – R. Bardi, Sull'Abram e Isac di Feo Belcari – A. Decaria, Altri cani, altre Occasioni. Di un nuovo manoscritto di rime di Lorenzo Strozzi. APPENDICE - SCHEDE FILOLOGICHE. Francesco Accolti – Antonio Agli – Antonio di Guido – Antonio di Matteo di Meglio – Feo Belcari, Rappresentazione di Abram e Isac – Cantare di Piramo e Tisbe – Gregorio Dati (?), La Sfera– Stefano Finiguerra, detto lo Za, Studio d'Atene – Michele di Nofri del Gogante – Niccolò Cieco – Niccolò da Uzzano – Matteo Palmieri, Città di vita – Buonaccorso (Bonaccorso) Pitti – Rosello Roselli, Canzoniere. INDICI a cura di I. Catanzaro e A. Felcini. Indice delle fonti manoscritte. Indice dei nomi.

8. **Il femminile nel Medioevo. Studi in ricordo di Ferruccio Bertini. A cura di Caterina Mordeglia. In collaborazione con Roberto Gamberini, Paolo Gatti, Antonio Placanica, «mediEVI 43».**

Premessa di F. Santi. Introduzione di P. Gatti – A. Paravicini Bagliani, La Papessa Giovanna come donna – G. Cremascoli, Mulier, uxor, mater. Sondaggi nella lessicografia mediolatina – A. Placanica, Aspetti della condizione giuridica della donna nella canonistica classica, da Graziano alle Decretali – C. Mordeglia, Regine e principesse nell'Asinarius – F. Santi, Il femminile dell'estasi - Conclusioni di G. Paduano. APPENDICE a cura di R. Gamberini. F. Bertini, La donna nel Medioevo latino – F. Bertini, La figura di Maria nell'opera di Rosvita. INDICI. Indice degli autori e dei testi - Indice degli studiosi

9. **Galeotto Marzio: De doctrina promiscua. Critical edition with introduction and notes by Enikő Békés, «Micrologus Library 119».**

Completato intorno al 1490 e dedicato a Lorenzo de' Medici, il testo medico-astrologico tratta principalmente argomenti di medicina astrologica, affrontando in questo contesto temi di astronomia, farmacia e fisiognomica, ma anche veleni, erbe varie e magia talismanica. Basandosi principalmente sulla filosofia naturale di Aristotele, sulla fisiologia di Galeno e sulla ricezione araba e padovana di queste, il trattato riveste inoltre un ruolo importante nei dibattiti medievali e della prima età moderna sull'astrologia, in quanto l'autore si inserisce nella tradizione secondo cui l'astrologia svolge un ruolo indispensabile sia per la guarigione sia per la diagnosi dell'esito di una malattia. Prima edizione critica completa dell'opera, che tiene conto di entrambi i manoscritti esistenti del testo. Lo studio introduttivo si propone di presentare i parallelismi con le opere del filosofo-astrologo padovano Pietro d'Abano.

10. **Ruggero Bacone, Moralis Philosophia. Traduzione italiana con testo latino a fronte di Paola Bernardini, Carla Casagrande, Chiara Crisciani, Roberto Lambertini, Cecilia Panti, Michela Pereira, Anna Rodolfi e Silvana Vecchio, «Micrologus Library 120».**

Prima traduzione italiana dell'ultima parte dell'*Opus maius*, la vasta e originale proposta di riforma del sapere del francescano inglese Ruggero Bacone indirizzata a papa Clemente IV nel 1267, dedicata alla morale nella nuova accezione di disciplina autonoma e indipendente. Frutto di una ricerca seminariale pluriennale condotta da un'autorevole équipe di studiose, la traduzione, completa di note di commento, lascia trasparire l'affinità di metodo e le competenze diverse del gruppo che l'ha curata con l'obiettivo di affrontare in maniera approfondita la filosofia morale baconiana, esplorandone le molteplici tematiche e le fonti teologiche, metafisiche, astrologiche, storiche, retoriche e giuridiche. La pubblicazione è stata recensita da Pierfrancesco Stagi su "Avvenire" il 24 agosto 2024, da Armando Torno su ILSOLE24ORE il 1° settembre 2024 e presentata presso la sede della SISMEL il 28 novembre.

11. **Images of Desire in the Mediterranean World. Edited by Agostino Paravicini Bagliani and Pietro Silanos, «Micrologus Library 121».**

P. Silanos, Images of Desire: the Reasons for a Choice. METAPHYSICS OF DESIRE. C. Esposito, Agostino d'Ippona e la liberazione del desiderio – A. Bertolacci, Aspects and Contexts of Desire in Medieval Arabic Philosophy: the Desire for God in Avicenna's Metaphysics – G. Melville, Desire and Perseverance. Observations on the Anthropology of Monks and Nuns in the Middle Ages – M. Rainini, «Quaesivi sed non inveni». Il desiderio di Dio nell'esegesi di alcuni passi delle Scritture (sec. XII). INSTITUTIONS AND LITERATURE. N. D'Acunto, Desideri e riforma delle istituzioni: esempi dal secolo XI – F. Violante, Ambizioni individuali e desiderio del potere: i Normanni nel Mediterraneo (sec. XI-XII) – F. Sivo, L'epifania della bellezza: declinazioni del desiderio nel Medioevo – F. Santi, Desiderare in Dante.

Attività svolte nell'anno 2024

BODY AND DESIRE: SCIENCE, EMOTIONS, MAGIC. C. Burnett, Desire as the Motive Force in Astrology and Magic – D. Jacquart, Quel siège corporel pour le désir dans la médecine médiévale? – A. Paravicini Bagliani, The Desire of Immortality. Prolonging Life and Alchemy at the Court of the Popes (13th-16th centuries) – A. Colli, Suicidio: fine del desiderio? La scelta di Giuda negli scritti di Alberto Magno – L. L. Zanetti Domingues, Emozioni e desiderio di vendetta e di pacificazione a partire dal caso dei comuni italiani (circa 1250-1350). DISCIPLINING DESIRE. B. Lauriou, Les désirs de la *Gula*. Figures de gastronomies du XIIe siècle – P. Silanos, Oblivion and Desire. A Journey Through the Wastelands of the 14th Century Plague – M. G. Muzzarelli, Disciplinare il desiderio: legislazione e predicazione sul lusso nei contesti cittadini bassomedievali – M. Montesano, Magia, stregoneria e desiderio erotico – A. Gianni, *Cupientes tesaurizzare in coelo*. Commissioni artistiche e desiderio di immortalità nell'arte senese. BEYOND THE MIDDLE AGES, BEYOND THE MEDITERRANEAN. A. Musarra, Oltre le Colonne d'Ercole. Il desiderio come motore delle scoperte geografiche – F. P. de Ceglia, Quando il vampiro era un lupo mannaro. Cosmologie, desideri e miti nelle culture balcaniche tra medioevo ed età moderna: un tentativo di sintesi – E. Colombo - M. Massini, In the School of Desire: Ignatius of Loyola, the Jesuits, and the Missionary Vocation – F. Cardini, Conclusions. Index of Persons and Places Names, by A. Paravicini Bagliani – Index of Manuscripts, by A. Paravicini Bagliani.

12. Basinio da Parma, *Astronomicon libri duo*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Anna Gabriella Chisena, «Micrologus Library 122».

Con il primo poema astronomico composto nel Quattrocento, Basinio da Parma inaugura la rinascenza del genere didascalico di argomento celeste, inserendosi in una tradizione millenaria che vantava illustri predecessori quali Arato, Ovidio e Manilio. Gli *Astronomicon libri*, scritti intorno al 1455 presso la corte di Sigismondo Malatesta, forniscono una descrizione dettagliata del cosmo e dei principi che lo regolano e illustrano in maniera puntuale l'astrotesia, la levata e il tramonto di ciascuna costellazione. Sulla scorta dei *Caelestia* di Cleomede, l'autore discute per la prima volta in esametri la diversa durata dei giorni e delle notti durante l'anno e il moto contrario dei pianeti. Il rigore scientifico e la grande perizia poetica di Basinio riescono a modellare anche i più complessi argomenti in versi raffinati e retoricamente perfetti. Il volume presenta la prima edizione critica del poema, corredata dalla traduzione italiana e dal commento integrale dei due libri, che dedica larga attenzione agli argomenti 'tecnici' e astronomici e all'esame dell'apparato iconografico. La ricostruzione dell'ambiente storico e culturale in cui gli *Astronomicon libri* vennero elaborati mostra come l'operazione di Basinio fu una delle esperienze più innovative nel panorama dell'Umanesimo italiano.

13. The Bright Side of Night. Nocturnal Activities in Medieval and Early Modern Times. Edited by Vitus Huber, Romedio Schmitz-Esser and Maria Weber, «Micrologus Library 123».

OA: <https://doi.org/10.36167/ML123PDF>

V. Huber, Toward a More Positive Perspective on Nocturnal Activities in the Middle Ages and Early Modern Period: An Introduction. NIGHTLY WATCHFULNESS. J.-C. Schmitt, The Rhythms of the Medieval Night – A. Rugel, Vigilant Throughout the Night: The Watchman in German Medieval Spiritual Poetry – A.-L. Dubois, Les lumières de la nuit médiévale: sommeil, rêves et spiritualité (XIIIe-XIVe siècles). LIBERTIES AND SANCTITIES OF THE NIGHT. R. Schmitz-Esser, 'Eo vero nocte hiltegart...': Nocturnal Activities and the Dead in the Middle Ages – A. van der Velde, Freedom, Faith, and Fortune: Nocturnality's Opportunities in the Early Modern Caribbean. LIGHTING UP THE DARK. M. Weber, Before the Bright Night? Methods and Materialities of Lighting in Early Modern Europe – S. Reculin, L'évolution des pratiques nocturnes dans la ville moderne, au prisme de l'éclairage public. MATERIALITY OF SLEEP. I. Hoppe, The Agency of Beds: Early Modern Visions of a 'Bright' Furniture – S. Handley, The Bright Side of Night: Sleeping Well in the Early Modern World – C. Koslofsky, Afterword: Waypoints in the Night. Credits of the Illustrations. ILLUSTRATIONS. Index of Persons. Index of Places

14. Pietro Silanos, Nel segno del toro. Conflitto e identità nello spazio politico parmense (secc. XII-XV), «Micrologus Library 124».

A cavallo tra XII e XIII secolo in molte città dell'Italia centro-settentrionale si verificarono conflitti per la gestione della giustizia in città e nelle terre del contado, che videro coinvolti autorità episcopali e magistrature comunali sia per questioni economiche sia per l'esercizio dell'*auctoritas* della *potestas* esercitate sugli uomini. A Parma tra il 1192 e il 1221 ebbe un ruolo fondamentale il podestà pavese Torello da Strada, il quale, reso celebre da una novella del Boccaccio fu all'origine di una serie di importanti processi istituzionali che ebbero ricadute significative per la costruzione dell'identità civica.

15. Le sommeil. Théories, représentations et pratiques). Textes réunis par Bernard Andenmatten, Karine Crousaz et Agostino Paravicini Bagliani, «Micrologus Library 125».

OA: <https://doi.org/10.36167/ML125PDF>

K. Crousaz - A. Paravicini Bagliani, Introduzione - L. Ripart, La veglia monastica nella tarda antichità: dall'ascesi alla pratica liturgica - A.-L. Dubois, Rituali dell'addormentamento e veglie ascetiche in alcuni sermoni ed *esempi* medievali - I. Novotny, Il sonno nell'ordine cluniacense nel tardo Medioevo (XIII-XV secolo) - S. Bochaton, Dal dormitorio agli appartamenti. Posti letto tra i canonici regolari della congregazione di Abondance (ex diocesi di Ginevra, XII-XVIII secolo) - K. Crousaz, Dormire a proprio agio? Veglia e sonno in Giovanni Calvino - C. Abraham, Il sonno nei trattati di teologia pratica dei puritani inglesi del XVII secolo - T.

Attività svolte nell'anno 2024

- Alpina, Comune a corpo e anima: Avicenna sul sonno come affezione del corpo animale - D. Jacquart, L'insonnia e i suoi rimedi secondo Avicenna e i suoi lettori (XIV-XV secolo) - J. Chandelier, Sonno innaturale, sonnambulismo e 'subeth': i limiti del sonno naturale per i medici latini del tardo Medioevo - M. Nicoud, Sonno nei regimi sanitari medievali - G. Zuccolin, Su quale fianco è meglio dormire? La soluzione di un'antica questione, dai *Problemata* pseudoaristotelici a Pietro d'Abano - V. Giacomotto-Charra, Un avatar del *De somno et vigilia* alla fine del Rinascimento: il trattato *Le cause della veglia e del sonno* di Scipione Dupleix (1606) - V. Leroux, Mitologie del sonno: il rapporto tra sonno e follia - C. Gantet, Jean Héroard, ovvero la sonnografia del giovane Luigi XIII - A. Paravicini Bagliani, La camera da letto del Papa. Prima ricerca. Indice dei nomi di persona e di luogo, a cura di A. Paravicini Bagliani. Indice dei manoscritti, a cura di A. Paravicini Bagliani.
16. Marion Dapsens, *Les Masa`il Kha`lid li-Marya`nus al-ra`hib dans leurs versions arabe et latine. Éditions critiques et traductions, «Micrologus Library 126», «Alchemica Latina 2»*.
Edizione critica (completa di traduzione francese del testo arabo e delle due versioni latine, e di uno studio e commento del testo) del primo trattato alchemico a essere tradotto integralmente in latino, nel 1144 da Roberto di Chester, con il titolo *Morienus* (Moriano)
17. Te.Tra. 9. *La trasmissione dei testi latini del Medioevo / Mediaeval Latin Texts and their Transmission. Testi anonimi. Esegesi ibernica. A cura di Lucia Castaldi, «Millennio Medievale 128», sottoserie «Strumenti e Studi 51». OA: <https://doi.org/10.36167/MM128PDF>*
Dedicato alle opere esegetiche irlandesi. Sono state esaminate quasi tutte le opere segnalate da Bischoff nell'articolo *Wendepunkte in der Geschichte der lateinischen Exegese im Frühmittelalter* e nella sezione esegetica del *Clavis litterarum Hibernensium* a cura di Ó Corráin. Il volume offre un quadro più preciso di come vennero redatte le opere esegetiche legate al mondo ibernico, quale fu il loro assetto originario e come furono modificate nella loro diffusione attraverso i centri scrittori continentali.
18. *El comentario «Legitur» a Terencio. Edición crítica y estudio de Iñigo Ruiz Arzalluz, «Millennio Medievale 129», sottoserie «Testi, 36»*
Grazie soprattutto al suo precoce inserimento nel canone erudito, Terenzio è stato uno degli autori latini più letti e glossati sia nell'antichità che nel medioevo, come testimoniano i quasi 800 manoscritti sopravvissuti. Nel corso del XII-XIII secolo si sviluppa una serie di commentari (oggi chiamati 'commentarii recentiores') che, operando in gran parte al di fuori della tradizione esegetica conosciuta, condizioneranno la lettura di Terenzio e la comprensione della commedia antica per diversi secoli; tra questi, il *Legitur* è uno dei più diffusi e quello che mostra il maggior grado di elaborazione.
19. *Angelomo di Luxeuil, Opusculum in Canticis canticorum. Edizione critica a cura di Luigi Giovanni Giuseppe Ricci, «Testi 37»*
Prima edizione critica del terzo e ultimo commento biblico di quelli noti del monaco di Luxeuil (i precedenti sono dedicati alla Genesi e ai Re), che risale probabilmente alla seconda metà dell'anno 851: commissionato dall'imperatore Lotario (e a lui dedicato) dopo la morte della consorte Ermengarda, fu completato al sopraggiungere dell'Avvento presumibilmente dello stesso anno. Per la composizione della sua esegesi Angelomo si avvale di tre fonti principali: l'*Expositio in Canticum canticorum* di Apponio, le due omelie sul Cantico di Gregorio Magno e la compilazione *Vox antiquae ecclesie*. La diffusione geografica dei testimoni coinvolge l'ambito tedesco meridionale, l'abbazia di Clairvaux e l'attuale regione olandese. L'*editio princeps* pubblicata a Colonia nel 1531 per le cure di Iohannes Prael confluisce nella *Patrologia Latina* (vol. 115, coll. 551-628).
20. *Maria Luisa Fele, Le fonti dei Romana di Iordanes. II. Da Tiberio a Giustiniano (Rom. 258-388), «Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica 4»*.
La ricostruzione storica della Roma imperiale da Tiberio a Giustiniano (14-551 d.C.) è presentata nei *Romana* dal goto Iordanes come rassegna dei diversi personaggi che uno dopo l'altro ressero l'Impero 'mondiale' fondato da Augusto. Nell'insieme si coglie, accanto a una visione pessimistica dell'autore che fa emergere il progressivo declino di Roma (con il consolidarsi del potere imperiale in Oriente e con l'avvicinarsi in Occidente del dominio di popolazioni barbariche), la sua capacità di armonizzare i materiali raccolti, esposti in una formulazione spesso personale, nonché una certa indipendenza di giudizio. Il volume segue il primo volume *Dalle origini del mondo ad Augusto (Rom. 1-257)*, pubblicato nel 2020.
21. *Lo pseudo Bonaventura. Studi, edizioni e repertorio dei testi e dei manoscritti. A cura di Francesco Santi, «OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV) 8». OA: <https://doi.org/10.36167/OPA08PDF>*
Premessa. Introduzione. Che cos'è lo pseudo Bonaventura? di F. Santi. Sigle e abbreviazioni bibliografiche. *Compendia Librorum Sacrae Scripturae. Declaratio signorum*. STUDI E EDIZIONI. *L'Alphabetum religiosorum incipientium* («Ama paupertatem»), a cura di L. Vangone - *Ars concionandi*, a cura di D. Obili - *De decem preceptis diuine legis*, a cura di E. Berti - *De doctrina religiosorum*, a cura di F. Mantegazza - *Ethimologizatio nominis Ihesus*, a cura di D. Solvi - *Epistola ad quendam novicium insolentem et instabilem*, a cura di C. Ricciardi - *Invitatorium ad amorem sancte humilitatis*, a cura di F. Santi - *Meditatio de passione Iesu Christi sive Planctus de*

Attività svolte nell'anno 2024

- passione Domini*, a cura di P. Licciardello – *Meditationes vitae Christi*, a cura di D. Falvay e A. Montefusco – Il *De mysterio sancte crucis et redemptione Domini nostri Ihesu Christi* dello pseudo-Bonaventura e il *De passione Domini* dello pseudo-Rabano Mauro, a cura di F. De Dominicis – *Sermo in vincula sancti Petri* (dai *Sermones* del manoscritto Berlin, SB, Theol. lat. Oct. 31), a cura di A. Horowski – *Stimulus amoris*, a cura di G. Cremascoli – *Vitis mystica (forma longior) seu Tractatus de passione Domini*, a cura di A. Alessandri. REPERTORIO DEI TESTI E DEI MANOSCRITTI, a cura di L. Vangone – I. Opere anonime o di dubbia attribuzione – II. Opere di altro autore attribuite a Bonaventura nella tradizione manoscritta o a stampa. TAVOLA DI RAFFRONTO DEI NUMERI DI IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE NEI REPERTORI. INDICI, a cura di M. Tursi. Indice delle opere censite nel repertorio – Indice degli autori e delle opere circolanti con falsa attribuzione a Bonaventura di Bagnoregio segnalate nel repertorio – Indice dei manoscritti – Indice degli autori antichi e medievali – Indice dei luoghi – Indice degli studiosi.
22. Paulo Farmhouse Alberto, *The Anonymous Life of Saint Euphrosyne. A Study and Critical Edition of the Greek and Latin Redactions (Sixth–Twelfth Centuries)*. Preface by Francesco Santi, «OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV) 9». OA: <https://doi.org/10.36167/OPA09PDF>
Esempio notevole della plasticità e della vitalità dei testi agiografici anonimi, la *Vita* di Sant'Eufrosina racconta la storia di una giovane donna, presumibilmente nell'Alessandria del V secolo, che rifiutò le convenzioni sociali dell'epoca e la ricchezza della sua famiglia, abbracciando una vita ascetica nascosta in un monastero. Scritto originariamente in greco, forse nel VI secolo o poco dopo, quando questo genere di testi era molto popolare, ben presto fu tradotto in latino, siriano, armeno, arabo e vari volgari medievali. Il volume offre edizioni critiche delle riedizioni greche e latine prodotte prima della fine del XII secolo e uno studio della loro trasmissione.
23. “Codex Studies”, VIII. OA: <https://doi.org/10.36167/COS08PDF>
Ricordo di Stefano Zamponi. SIGLE E ABBREVIAZIONI. SIGLE DELLE BIBLIOTECHE. R. Guglielmetti, I codici agiografici di Santa Croce fra Duecento e Trecento – C. Lorenzi Biondi, Primi appunti per un aggiornamento su frate Tedaldo della Casa e sui manoscritti a lui riconducibili – M. Marrocchi, Note sulla presenza di libri in inventari e testi memoriali monastici tra IX e X secolo – R. Neri, Biblioteche camaldolesi dall'inventario generale disposto nel 1317 – C. Tedeschi, Manoscritti di età carolingia a Chieti e nel suo territorio – M. Tursi, Per un censimento dei manoscritti toscani conservati a Bologna: la Biblioteca Universitaria. MATERIALI. G. Pomaro, Il Plut. 19 sin. 1 e lo «Josephus latinus». Elenco dei manoscritti e dei documenti.
24. “C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)”, VIII.1
Iohannes Berthe - Iohannes Busch
25. “C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)”, VIII.2
Iohannes Busch - Iohannes Cochlaeus
26. “Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale”, XXXV.
L. M. Castelli, Introduction: Glimpses of the Reception of Aristotle's *Topics* in the Arabic, Byzantine, Hebrew and Latin Tradition between the XII and the XV Century – A. Lamprakis, How (Not) to Use Examples and Comparisons in Dialectic: Alexander of Aphrodisias, al-Farabi, Averroes, and Agostino Nifo on *Topics*, VIII, 1, 157a14-17 – F. Mlih, Avicenna's Kitab al-Gadal: A Complete Integration of Philosophical Dialectic and Aristotle's *Topics* into a New Epistemological System – M. Vogiatzi, Aristotle and the Byzantine Commentators on the Classification and Order of *topoi* – R. Saccenti, Una scienza dei *loci*. La ricezione dei *topoi* di Aristotele fra la fine del XII e la prima metà del XIII secolo – C. H. Manekin, Topical Inference in Medieval Hebrew Logic – Y. Halper, Literary Dialectic and its Discontents: Humor and Physics in Immanuel of Rome and Jedaiah Bedersi – A. M. Mora-Márquez, John Buridan on the Syllogism and His Departure from Radulphus Brito – H. Rezakhany - F. O. Zamboni, Clearing the Heart: Razi & Reasoning – J. Lohs, XIVth Century Perspectives on Univocity of Being: Francis of Meyronnes' logical writings – F. Bonini, John of Sacrobosco and Astronomy in the *Catena aurea entium* by Henry of Herford – A. Fiamma, Following in the footsteps of Buridan and Marsilius of Inghen. John Grössel's teaching on the *Ethica Nicomachea* in Vienna (1446). INDICI, a cura di M. Bertagna. Indice dei manoscritti. Indice dei nomi.
27. “Hagiographica”, XXXI.
L. Abelli, Vecchie e nuove tessere per il 'puzzle agiografico' della «Vita sancti Machutis» di Bili (BHL 5116) – F. Mantegazza, La versione in prosa della «Vita sanctae Brigidae» di Donato di Fiesole (BHL 1459b) – N. Bassis - F. Lo Monaco, Un risarcimento per Andrea di Strumi – F. Marzella, The Saint and the Wild Man: Kentigern, Lailoken and Merlin in BL MS. Cotton Titus A. XIX – I. Csepregi, San Rosendo Matamoros? A Warrior Saint in Galician Hagiography. Saint James and Saint Rudesindus – A. Galizzi Kroegel, Le fonti agiografiche per l'iconografia di sant'Anna Metterza (o della genealogia matrilineare “primaria” di Gesù) – G. Cremascoli - S. Nocentini, Alternativa, scrittura, linguaggio. Riflessioni in margine ad una recente pubblicazione – G. Puleio, Una versione inedita della «Legenda sanctae Clarae virginis» (BHL 1815) nel leggendario di Pietro Calò – G. Marmora, Medieval Anxiety Towards Magic: An Analysis of the Fantastic Mode in «St. Austin at Compton» and «St. Erkenwald». INDICI a cura di L. Vangone. INDICE DEI NOMI DI PERSONA. Indice dei santi. Indice degli autori antichi, medievali e moderni. Indice degli studiosi. INDICE DEI NOMI DI LUOGO. INDICE DELLE FONTI MANOSCRITTE.
28. “Iconographica”, XXIII.
V. N. Papadopoulou - C. C. Polka, An Icon by the Painter Theodoros Poulakis with subject All Saints and the Last Judgement in Ioannina – A. Gianni, Per la cronologia degli affreschi del cappellone di San Nicola a Tolentino – D. De Cristofaro, La quattrocentesca sala dei Profeti in casa Romei a Ferrara – Castano, Una *Epifanía* renana en Toledo.

Attività svolte nell'anno 2024

- Migración cultural y Artística en tiempos del Concilio de Basilea – B. Oderzo Gabrieli, Primizie iconografiche di un pittore di periferia, Giacomini d'Ivrea: il Credo apostolico-profeticò e il trigramma bernardiniano – Y. Watanabe, The Annunciation and the Cult of Santa Casa in Loreto – P. Lüdemann, Mito pagano, not-subject o *ekphrasis* moderna? Una nota sull'iconografia delle *Ninfe al bagno* di Palma il Vecchio al Kunsthistorisches Museum – G. Serafinelli, "My Secret is My Own". The Iconography of Philip Neri Receiving the Holy Spirit in the Catacombs.
29. "Itineraria", XXIII.
 G. Greco, Il pellegrinaggio ideale della *Descriptio de locis sanctis* di Rorgone Fretello – C. Fossati, I luoghi di Ursone – C. G. Calloni, Una nuova testimonianza del "Milione settentrionale" nella *Chronica universalis* di Galvano Fiamma – L. Vespoli, Domizio Calderini as a Critical Reader of Macrobius: a Note on Aeneas' Journey into the Underworld (Verg. *Aen.* VI 308) – S. Pittaluga, Callimaco Esperiente esule in Polonia e i suoi *Carmina* – L. Codignola, Sébastien-Louis Meurin (1707-1777). A Solitary Jesuit in the Early American West (1764-1777). INDICI a cura di L. Vespoli. Indice dei manoscritti, dei rari e dei documenti d'archivio. Indice dei luoghi, dei nomi, degli autori, delle opere anonime e degli studiosi.
30. "Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)", XLV.
 Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente ampliato nel corso degli anni). Lo spoglio bibliografico completo e diretto di libri, riviste, bollettini inerenti la latinità medievale e, in generale, la cultura e la storia medievale, si è avvalso del lavoro di ricerca di numerosi collaboratori, riuniti in diverse redazioni italiane e straniere facenti capo a quella centrale di Firenze. La caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica offerta è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati.
31. "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies", XXXII: «Dicitur». Hearsay in Science, Memory and Poetry.
 F. Santi, Introduction. «DICITUR». HEARSAY IN SCIENCE, MEMORY AND POETRY. R. Tosi, La diceria nei proverbi antichi (e moderni) - B. Pieri, «Ut fama est»: la voce del poeta tra diceria e asseverazione. Sondaggi nella letteratura latina antica e tardo antica - J.-Y. Tilliette, La fortune littéraire du portrait de «Fama» par Virgile (*Aen.* 4, 173-190) jusqu'à la fin du Moyen Âge - L. Castaldi, La leggenda della dannazione di Carlo Martello e la sua attestazione all'interno di un ramo francese della Vita Gregoriana di Giovanni Immonide - R. Gamberini, Diceria, testimonianza, percezione e rappresentazione della realtà in Rodolfo il Glabro - J. Deploige, «Caculatores ac susurratores». Rumeurs, ragots et ouïdire dans l'hagiographie des abbayes Saint-Pierre et Saint-Bavon à Gand, Xe-XIe siècles - J. Théry, «Fama»: Public Opinion as a Legal Category: Inquisitorial Procedure and the Medieval Revolution in Government (12th-14th centuries) - A. Paravicini Bagliani, «Ut dicitur, femina fuit». La diceria nella leggenda della Papessa - F. Santi, La Scolastica usa la diceria? Un caso in tre sermoni di Bonaventura di Bagnoregio a proposito dell'invenzione dell'icona della Pietà - D. Jacquart, Ce que les médecins disent que l'on dit d'eux (XIIIe-XIVe s.) - I. Ventura, «Dicitur» tra «auctoritas», normatività ed «opinio» nelle enciclopedie medioevali - J. C. Santos Paz, Interacción entre profecías y rumores en la Baja Edad Media - J.-P. Boudet, La rumeur des astrologues - M. Gelly-Perbellini, Rumeurs et soupçons de sorcellerie dans le royaume de France à la fin du Moyen Âge (XIVe-XVe siècles) - M. Ostorero, 'Sorcière', 'fils de vaudois'! Comment réagir face à la rumeur infamante de sorcellerie? (duché de Savoie-Suisse occidentale, XVe-début XVIe siècles) - M. Montesano, Chiacchiere nel filatoio. Gli Evangiles des Quenouilles fra genere, età, interpretazioni - E. Lecuppre-Desjardin, La rumeur entre présent immédiat et présent continu: les effets d'une histoire différentielle sur la société politique médiévale - J. Chiffolleau, La rumeur de Nantes. L'interminable histoire des crimes de Gilles de Rais - M. Azzolini, Marvellous Natural Particulars: Testimony, Rumour, and Proof in Ulisse Aldrovandi's Work - L. Tonetti, «Fingeranno casi e favole»: dicerie e reputazione del medico nella Bologna di età moderna. Il caso di Marcello Malpighi. INDEXES. Index of Persons and Places Names, by A. Paravicini Bagliani - Index of Manuscripts, by A. Paravicini Bagliani